

Corso base di Medicina Cellulare

prima parte

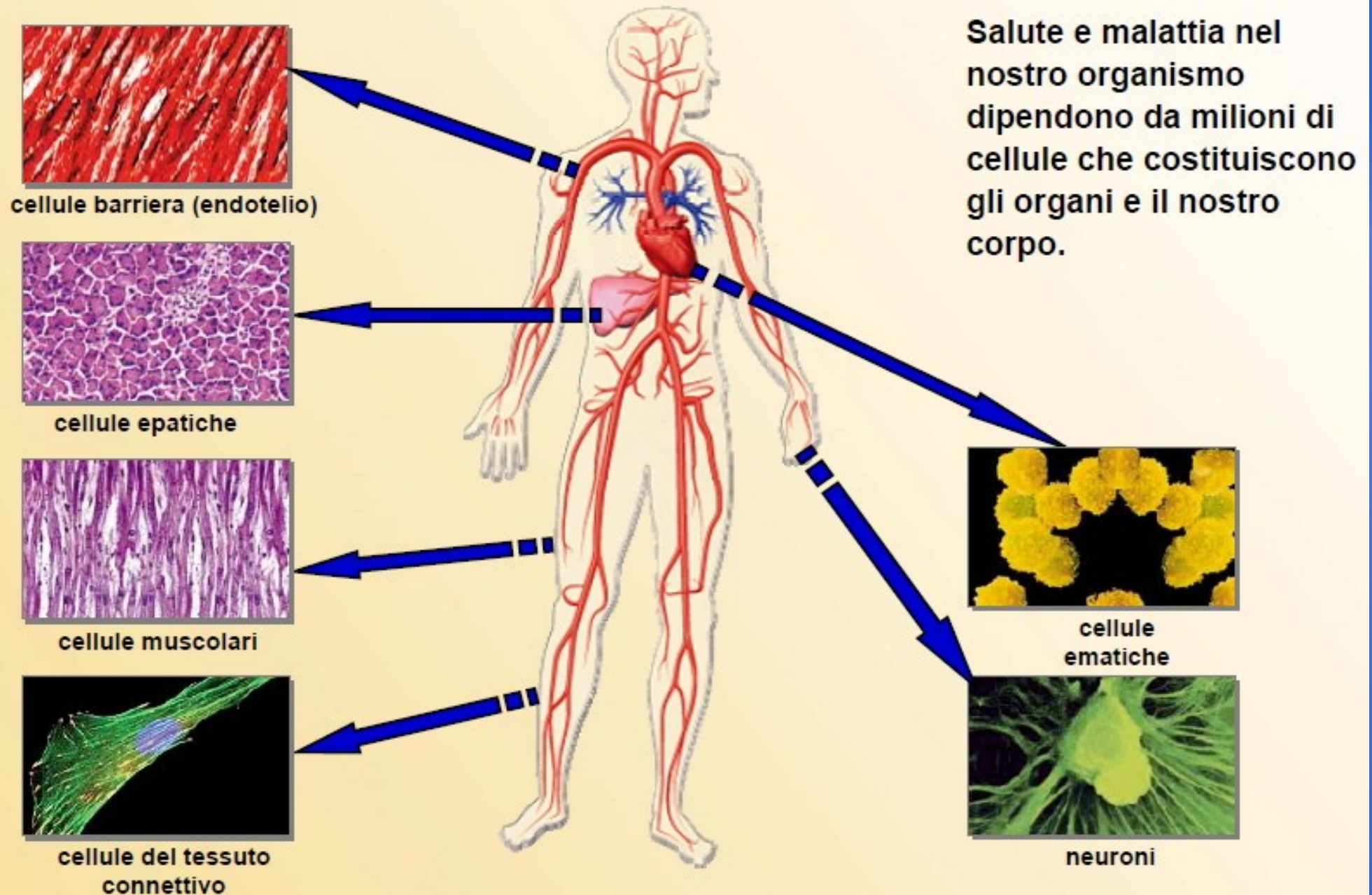
**Cosa devi sapere sull'importanza dei micronutrienti
per la salute e sull'attività
della nostra Alleanza per la Salute**

Argomenti trattati in questa prima parte del corso

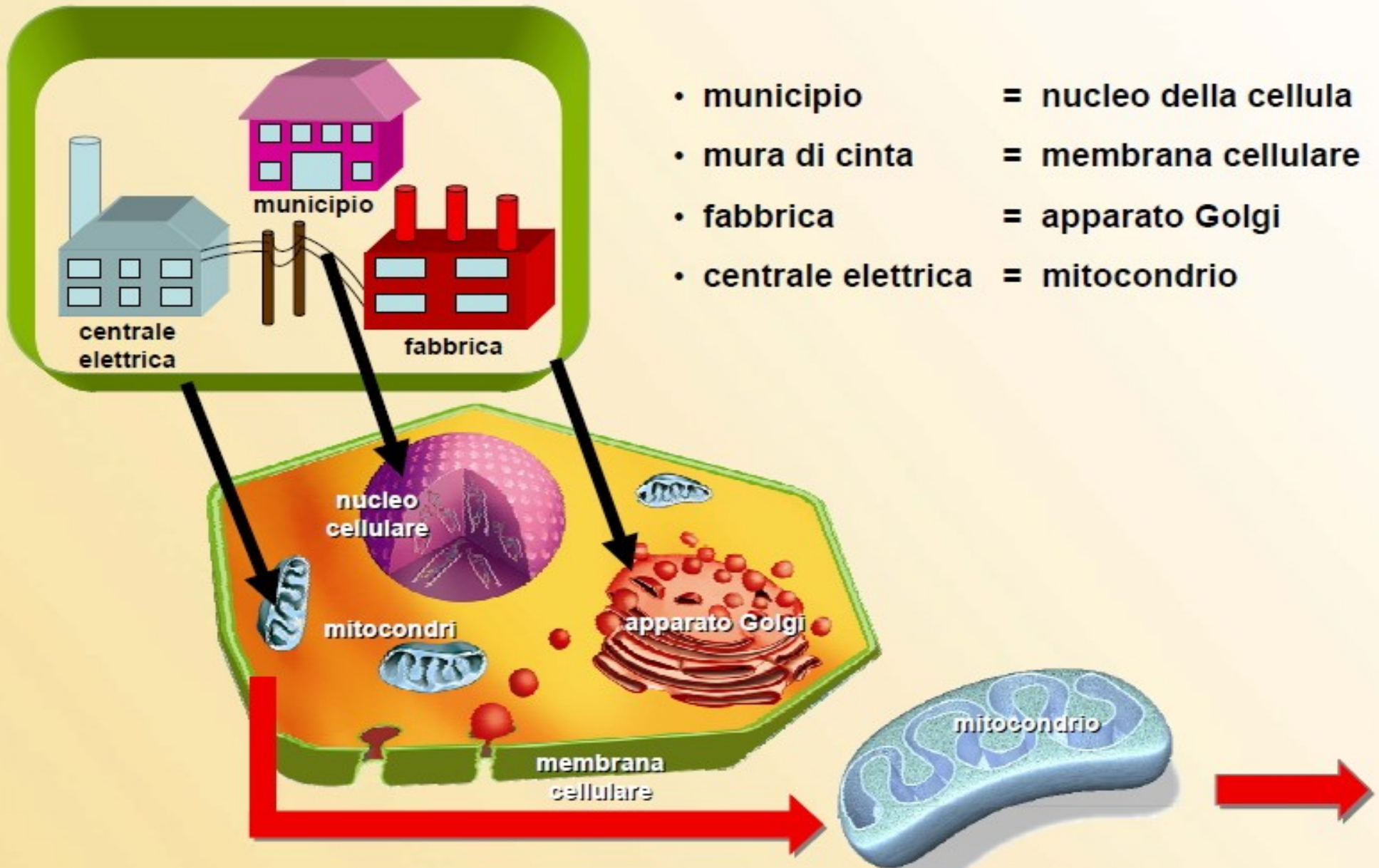
- **Fondamenti di medicina cellulare**
- **Medicina cellulare e cancro**
- **Medicina cellulare e malattie cardiovascolari**

Fondamenti di Medicina Cellulare

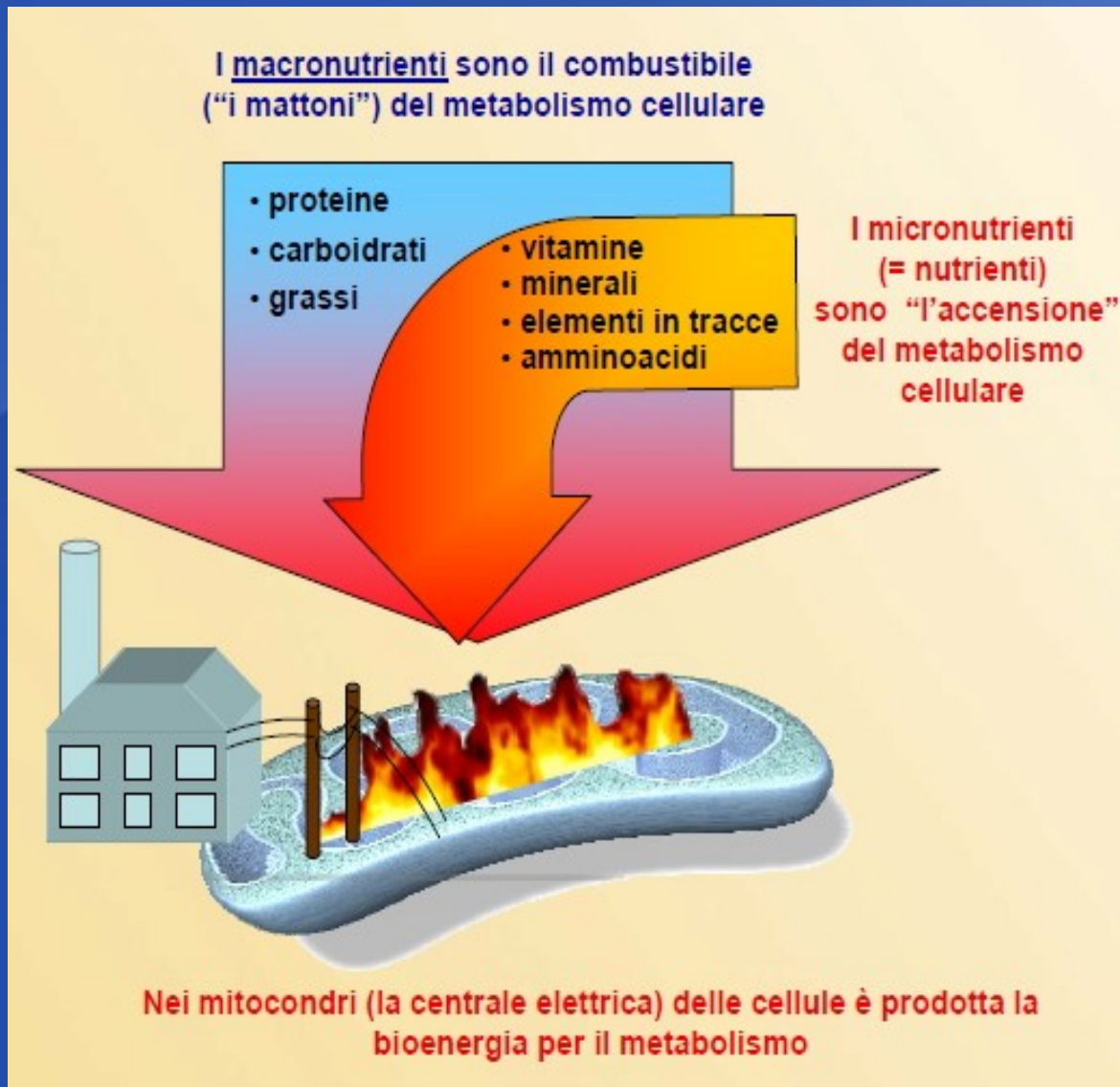
Le patologie si sviluppano a livello cellulare



Ogni cellula è una piccola città



I nutrienti sono fondamentali per il metabolismo cellulare



Senza i nutrienti, i principali fornitori di energia per il metabolismo cellulare, non sarebbe possibile la vita.

I nutrienti, indipendentemente dal tipo di cellula, sono necessari e vitali per numerose reazioni biochimiche.

La carenza cronica di nutrienti è la causa più frequente delle disfunzioni cellulari e la causa principale di patologie a larga diffusione, quali l'infarto cardiaco e il cancro.

I più importanti nutrienti

I fondamenti per una vita sana sono un buon stile di vita e un'alimentazione corretta coadiuvata dal consumo di nutrienti di importanza vitale.

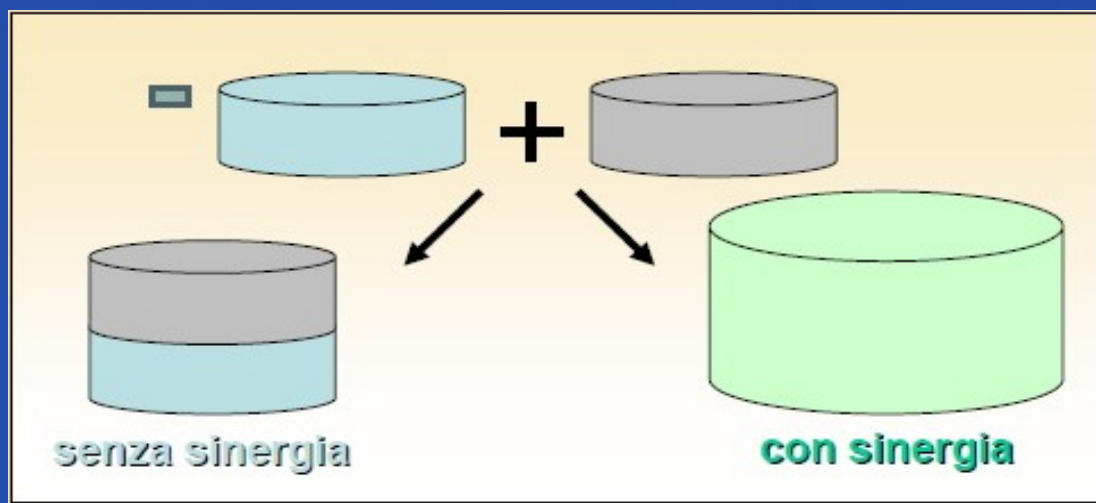
I nutrienti sono sostanze naturali che milioni di cellule del nostro organismo necessitano continuamente per vivere e funzionare in maniera ottimale. I più importanti nutrienti sono:

- **vitamine**
- **minerali**
- **elementi in tracce**
- **determinati amminoacidi**
- **altre sostanze naturali importanti per il metabolismo**

I vantaggi della combinazione di nutrienti

Per ottenere il massimo beneficio per la nostra salute dall'assunzione di nutrienti, la medicina cellulare sfrutta il fatto che i nutrienti agiscono in sinergia tra loro nel nostro organismo.

Il nostro corpo necessita non tanto di singole vitamine o micronutrienti assunti in abbondanti dosi, ma piuttosto di particolari combinazioni di nutrienti che agiscono in maniera sinergica e che con una quantità minima consentono di ottenere il massimo vantaggio per le funzioni cellulari sane.



Grazie alla sinergia il risultato finale è migliore rispetto alla somma dei risultati singoli.

1 + 1 è più di 2

Si verifica la sinergia quando più meccanismi hanno luogo contemporaneamente.

I micronutrienti sono vitali!

<u>Fondamenti vitali</u>	<u>Sintomi in caso di carenza</u>	<u>La morte per carenza si verifica dopo:</u>
• ossigeno	• asfissia	• minuti
• acqua	• sete	• giorni
• Alimentazione: (macronutrienti: proteine, zuccheri, grassi)	• fame	• settimane
• Nutrimenti: (micronutrienti: vitamine, minerali, elementi in tracce, amminoacidi)	• nessuno!	• molti anni (per es., per infarto cardiaco)

Poiché in caso di carenza di nutrienti non si manifesta alcun sintomo, è possibile evitare eventuali problemi di salute soltanto mediante una conoscenza specifica e trattamenti mirati!

Cause importanti di carenza di micronutrienti

Perdita del valore nutritivo degli alimenti per:

- conservazione prolungata
- cottura/lavaggio
- sbucciatura/taglio
- processi di degradazione
- fattori ambientali



Catabolismo accelerato a causa di:

- fumo
- alcool
- fattori di stress
- pesticidi
- farmaci



Fabbisogno elevato in:

- anziani
- adulti
- sportivi
- donne in gravidanza
- donne che allattano
- malati



Il ruolo preminente della vitamina C!

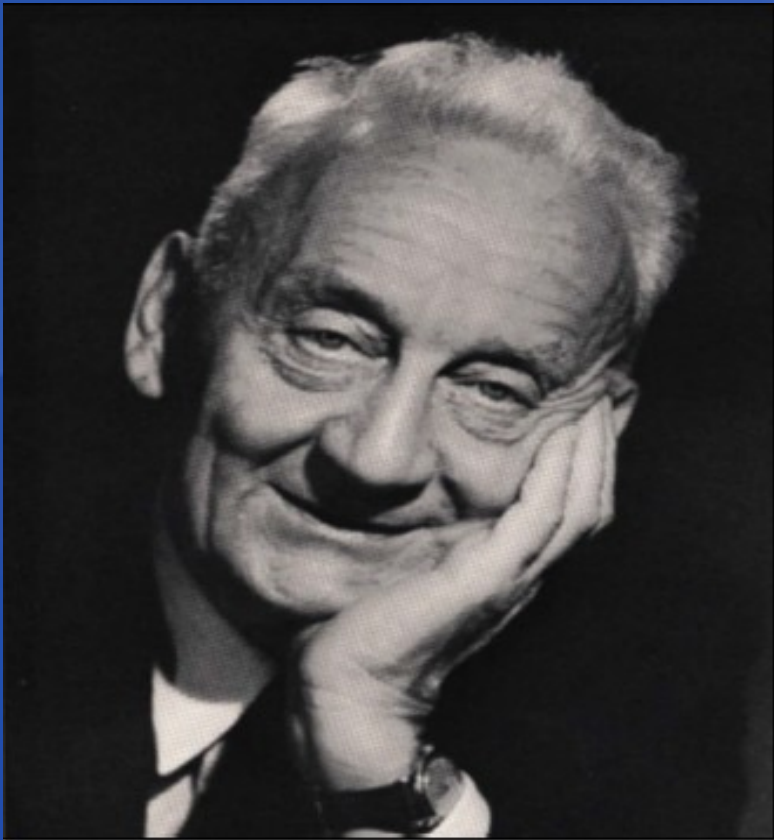


Una molecola di vitamina C al microscopio

Il nostro organismo non è in grado di produrre autonomamente un milligrammo di **vitamina C**.

La **vitamina C** è la sostanza più importante tra tutti i nutrienti.
La **vitamina C** favorisce la prevenzione delle patologie cardiovascolari e svolge anche un ruolo decisivo nella terapia naturale contro cancro e le malattie da immunodeficienza.

1937: premio Nobel per la vitamina C



Prof. Albert Szent-György

Già 65 anni fa è stato assegnato il premio Nobel per la scoperta del ruolo di primo piano svolto dalla **vitamina C** per un sano metabolismo cellulare.

Le motivazioni della Medicina Cellulare



Il Prof. Pauling (†1994) con il Dr. Rath. Il Dr. Rath è stato uno dei collaboratori scientifici più vicini e amico personale del Prof. Pauling insignito per due volte del premio Nobel. Il Prof. Pauling aveva profetizzato che le scoperte scientifiche dei suoi colleghi sarebbero state un giorno le scoperte più importanti del 20° secolo. Era un desiderio esplicito del Prof. Pauling che il Dr. Rath proseguisse il suo lavoro di una vita dedicata alla ricerca sulle vitamine.

La medicina cellulare applica in maniera sistematica le conoscenze proprie della biologia e della biochimica, relative all'importanza delle vitamine per il metabolismo cellulare.

I pionieri della ricerca sulle vitamine, tra cui il Prof. Linus Pauling, hanno preparato la strada.

Il Dr. Rath ha riassunto i fondamenti della ricerca sulle vitamine in un ampio concetto di medicina cellulare e li ha utilizzati per debellare quasi tutte le patologie a larga diffusione.

L'istituto di ricerca dell'Alleanza della Salute fondato dal Dr. Rath in California ha una posizione leader a livello mondiale per l'ulteriore sviluppo della medicina cellulare nella lotta contro le patologie a larga diffusione.

La Medicina Cellulare è la medicina del futuro!

Medicina farmacologica

Medicina Cellulare

settore economico:

- investimenti

- salute

scopo del trattamento:

- patologie considerate come fonte di guadagno

- prevenire e debellare le malattie

livello del trattamento:

- organi

- cellule

principio del trattamento:

- nascondere i sintomi

- eliminare le cause

finanziabilità:

- costi esorbitanti (soprattutto a causa dei brevetti)

- costi per la salute inferiori (le malattie sono sconfitte, assenza di brevetti)

Medicina Cellulare e cancro

Perché il cancro non è più una condanna a morte!

Le terribili conseguenze del business farmaceutico del cancro



Soltanto in Italia ogni anno muoiono di cancro oltre 160.000 uomini e donne.

Questa cifra è pari al numero di abitanti di città come Parma, Ferrara, Modena, Livorno, Palermo, Reggio Calabria.

In questo modo ogni anno in Italia sono sacrificate al "business farmaceutico del cancro" circa 40.000 persone.

E tutto questo anche se in molti casi è possibile prevenire completamente il cancro ...

Lo spaventoso bilancio della ricerca farmaceutica

Negli ultimi 30 anni le aziende farmaceutiche e i contribuenti hanno speso oltre 200 miliardi di euro per la ricerca farmacologica, **senza individuare alcuna terapia efficace contro il cancro!**

L'industria farmaceutica occupa oltre 55.000 oncologi ricercatori che da decenni sono alla ricerca di un farmaco efficace contro il cancro. Una decina di questi ricercatori sono stati insigniti del Premio Nobel **e ciò nonostante le malattie tumorali continuano a diffondersi!**

Le malattie tumorali rappresentano un mercato miliardario

Lo sapevate che il secondo maggiore mercato dell'industria farmaceutica è rappresentato dagli ultimi mesi di vita del paziente oncologico?

Questo mercato comprende:

- ✓ **il mercato miliardario delle sostanze "chemioterapiche"**
- ✓ **il mercato miliardario degli analgesici, dei cortisonici e degli altri farmaci prodotti per fronteggiare i gravi effetti collaterali dei farmaci chemioterapici, altamente tossici.**



L'industria farmaceutica non ha alcun interesse a individuare la cura del cancro, poiché il protrarsi dell'epidemia tumorale le frutta ogni anno centinaia di miliardi di euro!

Il successo della Medicina Cellulare per il cancro al polmone



Queste sono le radiografie di Werner Pilniok. All'età di 70 anni gli è stato diagnosticato un cancro al polmone (radiografia in alto e in basso a sinistra).

Il signor Pilniok ha scelto un programma di difesa naturale contro il cancro a base di nutrienti.

Dopo 7 mesi di programma a base di nutrienti il cancro al polmone era scomparso (radiografia in basso a destra).

Sono trascorsi già alcuni anni e il signor Pilniok gode di ottima salute.

Il successo della Medicina Cellulare nelle altre forme di cancro



Il caso del signor Pilniok non è certo un'eccezione. Da allora questa forma di difesa biologica contro il cancro ha aiutato numerose persone in tutto il mondo a rallentare la malattia tumorale o a sconfiggerla completamente. A scopo esplicativo, di seguito sono documentati solo altri due casi.

Immagine in alto. All'età di 50 anni, alla signora Schmidt è stato diagnosticato un tumore al cervello. Dopo 5 mesi di programma a base di nutrienti il tumore era scomparso.



TAC del tumore osseo della signora Moschik

Immagine in basso. Il tumore osseo (metastasi di un linfoma) della signora Moschik è scomparso dopo 5 mesi di programma a base di micronutrienti.

Il cancro non è più una condanna a morte!



Responsabile della ricerca:
Dr. A. Niedzwiecki

L'istituto di ricerca di medicina cellulare del Dr. Rath in California è leader mondiale nel campo della lotta naturale contro il cancro.

È finanziato esclusivamente con i fondi della nostra Alleanza per la Salute.

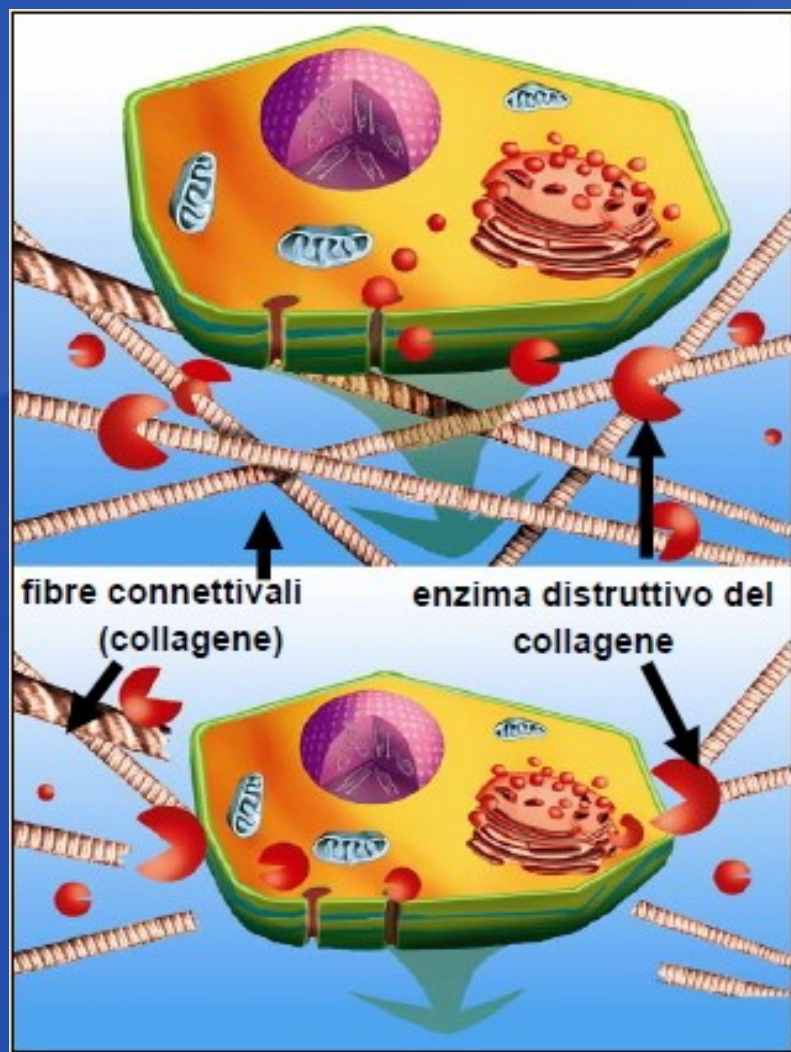
I risultati delle ricerche condotte nel nostro Istituto di Medicina Cellulare documentano chiaramente che è possibile arrestare completamente le diverse cellule tumorali prese in esame con i micronutrienti. Sono inclusi:

- **cancro del polmone**
- **carcinoma mammario**
- **cancro della prostata**
- **cancro dell'intestino**
- **cancro del fegato**
- **cancro della pelle**
- **cancro del pancreas**
- **cancro delle ossa**
- **cancro del tessuto connettivo (fibrosarcoma)**
- **cancro dell'esofago**
- **e altri tipi di cancro**

Tuttavia ciò non garantisce la guarigione in tutti i casi, in particolare se:

- **la malattia tumorale è già in stato avanzato**
- **vi è una compromissione preesistente del sistema immunitario del paziente dovuta ai cicli di chemioterapia**

La propagazione delle cellule tumorali

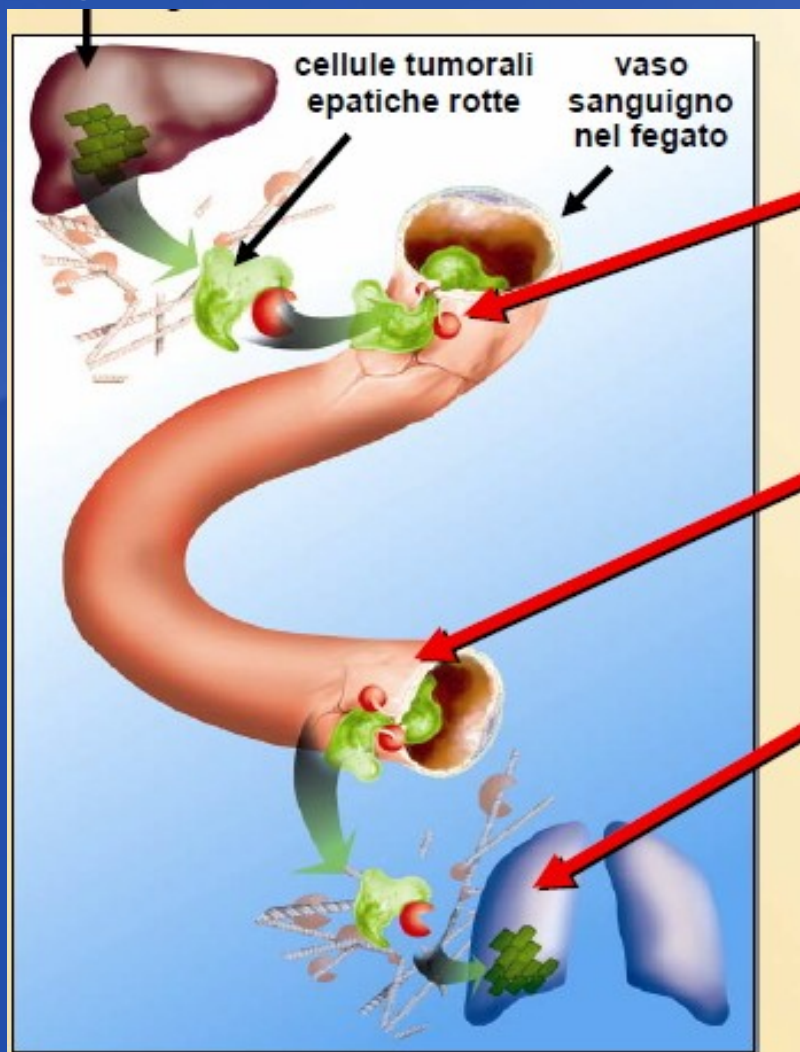


- Le cellule tumorali producono delle forbici biologiche (gli enzimi), mediante le quali tagliano il tessuto connettivo circostante allo scopo di propagarsi – analogamente a una spedizione nella foresta vergine per la quale sono necessari maceti per aprirsi la strada tra i cespugli.
- Tutti i tipi di cancro – indipendentemente dall'organo in cui si sviluppano – sono caratterizzati da questo meccanismo di propagazione.
- Quanti più enzimi di un tipo di cancro vengono prodotti, tanto più grave sarà il cancro stesso e minore l'aspettativa di vita del malato.



La propagazione del cancro nell'organismo

tumore primario nel fegato



La digestione del collagene è altrettanto determinante per la propagazione del cancro e per la formazione di nuove metastasi in altri organi (metastatizzazione).

1° fase della metastatizzazione.

Attraverso l'enzima di digestione del collagene le cellule tumorali penetrano nel vaso sanguigno e vengono quindi sospinte dal flusso sanguigno in altri organi (es. i polmoni).

2° fase della metastatizzazione.

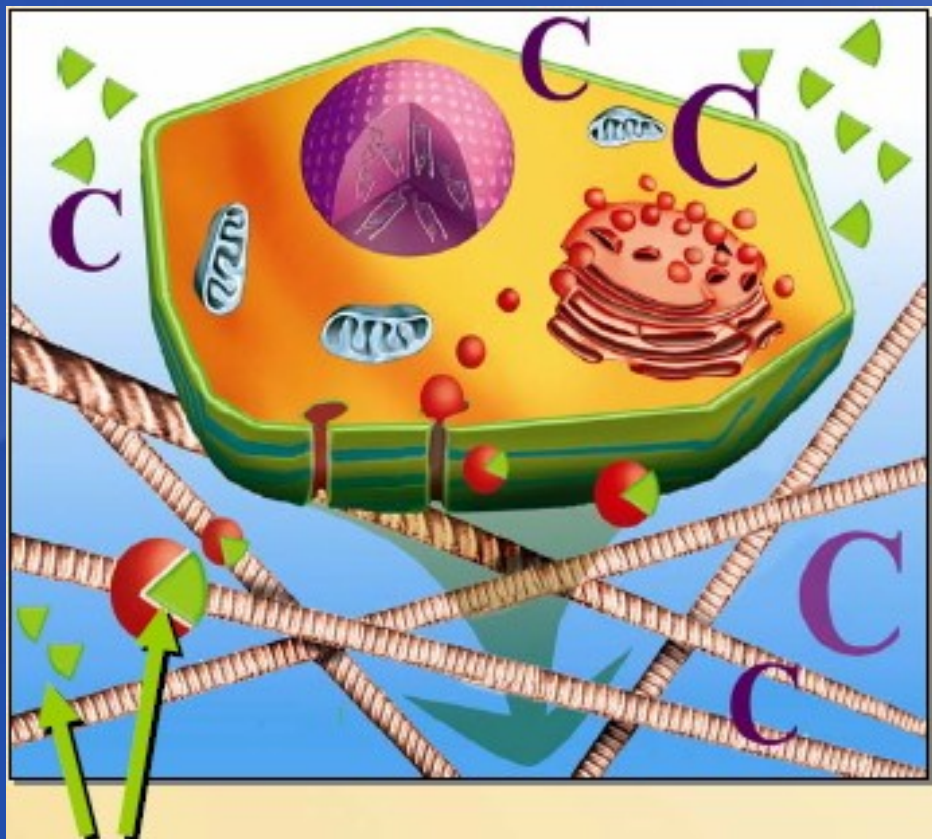
Mediante lo stesso enzima di digestione del collagene le cellule tumorali fuoriescono nuovamente dal vaso sanguigno penetrando in questo modo, per esempio, nel tessuto polmonare.

Metastasi polmonare.

Le cellule tumorali del fegato formano nel polmone delle metastasi.

Quanti più enzimi di digestione del collagene sono prodotti da un tipo di cancro, tanto più rapida sarà la formazione di metastasi e tanto più grave sarà la malattia tumorale stessa.

Come i micronutrienti bloccano le cellule tumorali



Lisina = inibisce la distruzione dei tessuti

Vitamina C = favorisce la ricostruzione dei tessuti

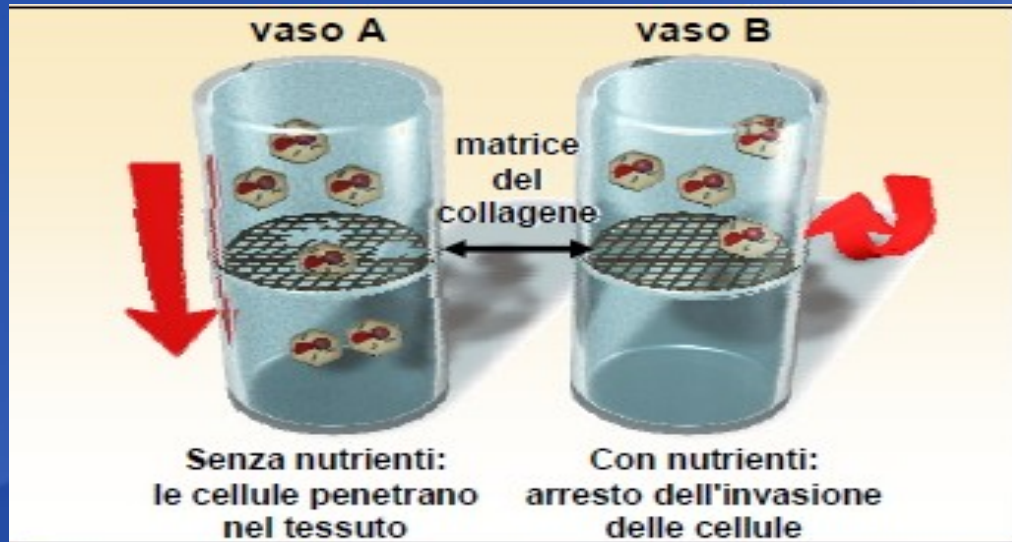
Il nostro organismo non è in grado di produrre nessuna delle due molecole.

- La vitamina C, la lisina, che è un aminoacido naturale, e il polifenolo del tè verde sono particolarmente indicati per bloccare l'enzima delle cellule tumorali che distrugge il collagene.
- La propagazione del cancro è legata in particolare alla distruzione del tessuto connettivo circostante (il collagene). È possibile impedire la propagazione delle cellule tumorali bloccandone l'enzima distruttore del collagene.

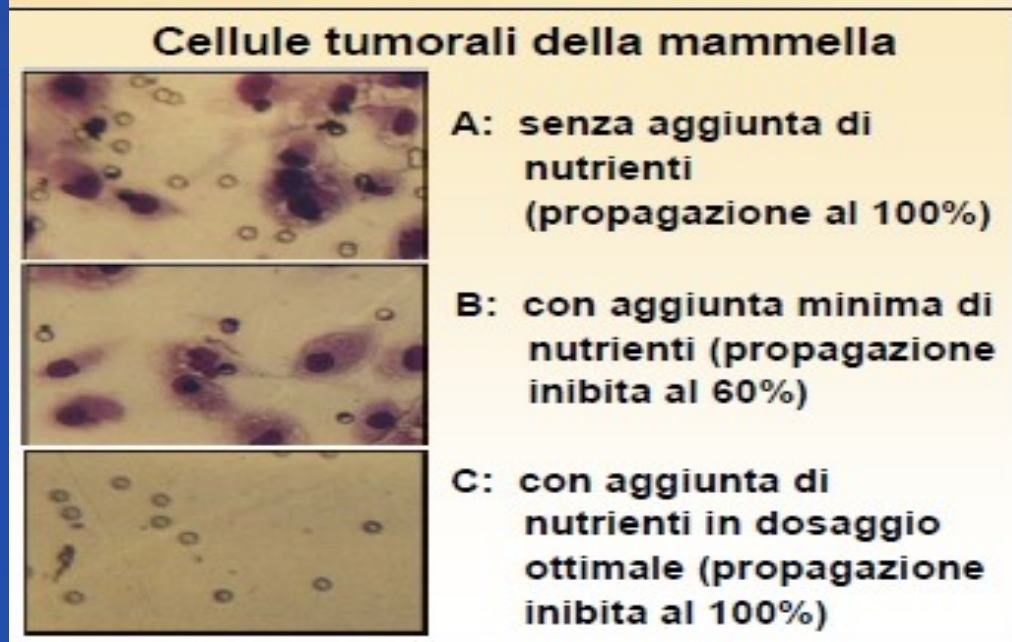
La somministrazione ottimale di vitamina C, lisina e altri micronutrienti è una via scientificamente dimostrata della lotta biologica contro il cancro.



Dimostrazioni scientifiche del blocco delle cellule tumorali



Gli esperimenti scientifici sono stati effettuati nell'istituto di ricerca del Dr. Rath sulle cellule tumorali, sui nutrienti e sul collagene. Le cellule tumorali nel vaso A (senza nutrienti) erano in grado di distruggere la matrice del collagene. Le cellule tumorali nel vaso B (con nutrienti selezionati) non erano in grado di penetrare nella matrice del collagene.

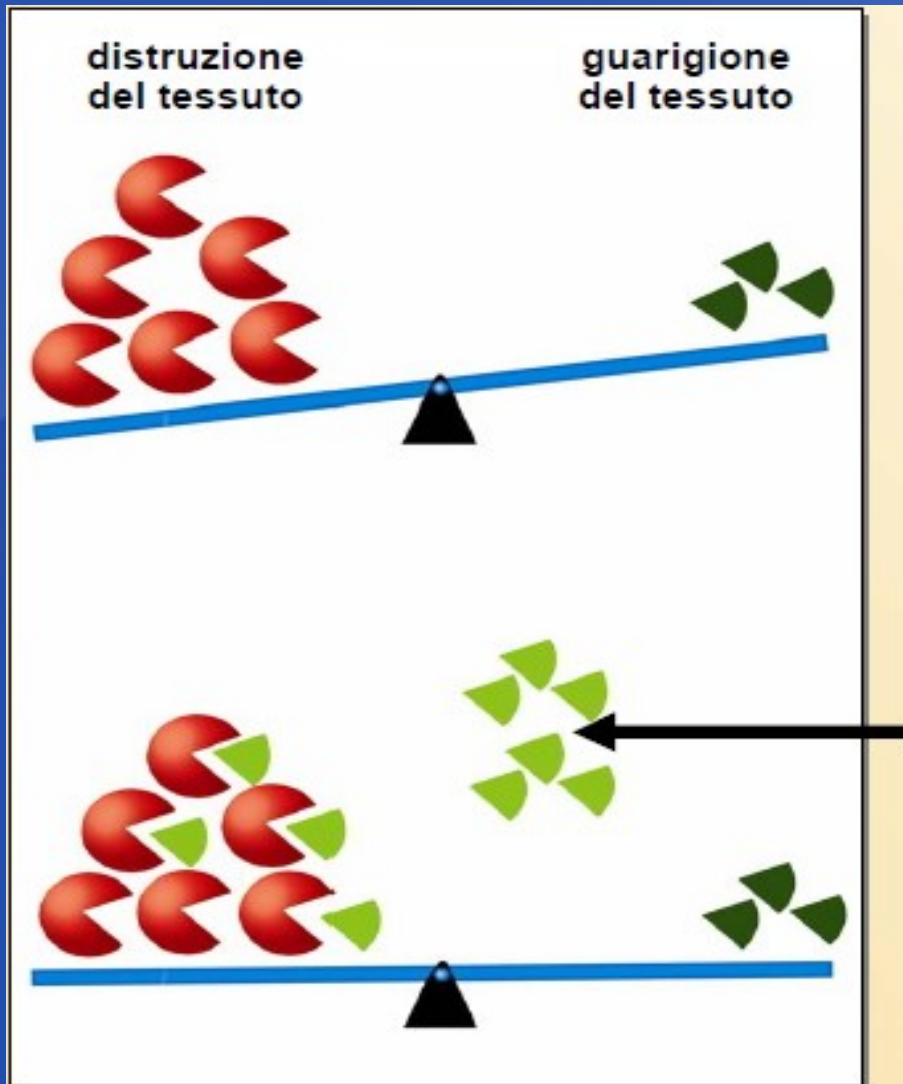


Le foto illustrano la capacità delle cellule tumorali della mammella di penetrare il tessuto connettivo – senza nutrienti e con aggiunta di nutrienti.

La foto A (controllo senza nutrienti) mostra una propagazione non ostacolata, mentre la foto B (con aggiunta ridotta) mostra un'evidente inibizione.

La propagazione delle cellule tumorali della mammella è inibita al 100% aggiungendo una combinazione di nutrienti in quantità ottimale.

La lisina protegge dalla distruzione del tessuto connettivo



Nell'organismo dei pazienti affetti da cancro il rapporto tra distruzione e guarigione del tessuto è squilibrato a favore della distruzione.

Un adeguato apporto di lisina nella dieta e nell'integrazione alimentare dei pazienti affetti da cancro è particolarmente importante in quanto:

1. Il nostro organismo non è in grado di produrre lisina (analogamente alla vitamina C).
2. Nell'organismo dei pazienti affetti da cancro vi è un costante eccesso di enzimi responsabili della distruzione del collagene, che causano una relativa carenza del "bloccante" lisina.

I vantaggi della Medicina Cellulare nella lotta contro il cancro

Medicina Cellulare

- nutrienti
- principio attivo: sostegno e rafforzamento della funzione cellulare
- agisce sulla causa: la malattia tumorale viene arrestata a livello cellulare
- naturale
- assenza di effetti collaterali
- accessibile, perché le terapie non sono brevettabili, né oggetto di speculazioni
- la medicina cellulare eradica la malattia tumorale a lungo termine
- obiettivo principale: la salute dell'uomo

Medicina farmacologica

- chemioterapia
- principio attivo: distruzione delle cellule mediante veleni chimici
- agisce sui sintomi: quasi sempre il tumore "scompare" solo apparentemente
- sintetica
- effetti collaterali gravi
- costosa a causa dei brevetti, molla del business degli investimenti dell'industria farmaceutica relativi al cancro
- il cancro non viene volutamente eradicato, perché alimenta questo mercato con fatturati miliardari
- obiettivo principale: profitti del business degli investimenti dell'industria farmaceutica

Perché finora il cancro è stato una condanna a morte

Perché ...

- **finora la medicina non ha compreso pienamente il meccanismo di propagazione cellulare delle cellule tumorali**
- **perciò non è stato possibile bloccare la propagazione delle cellule tumorali**

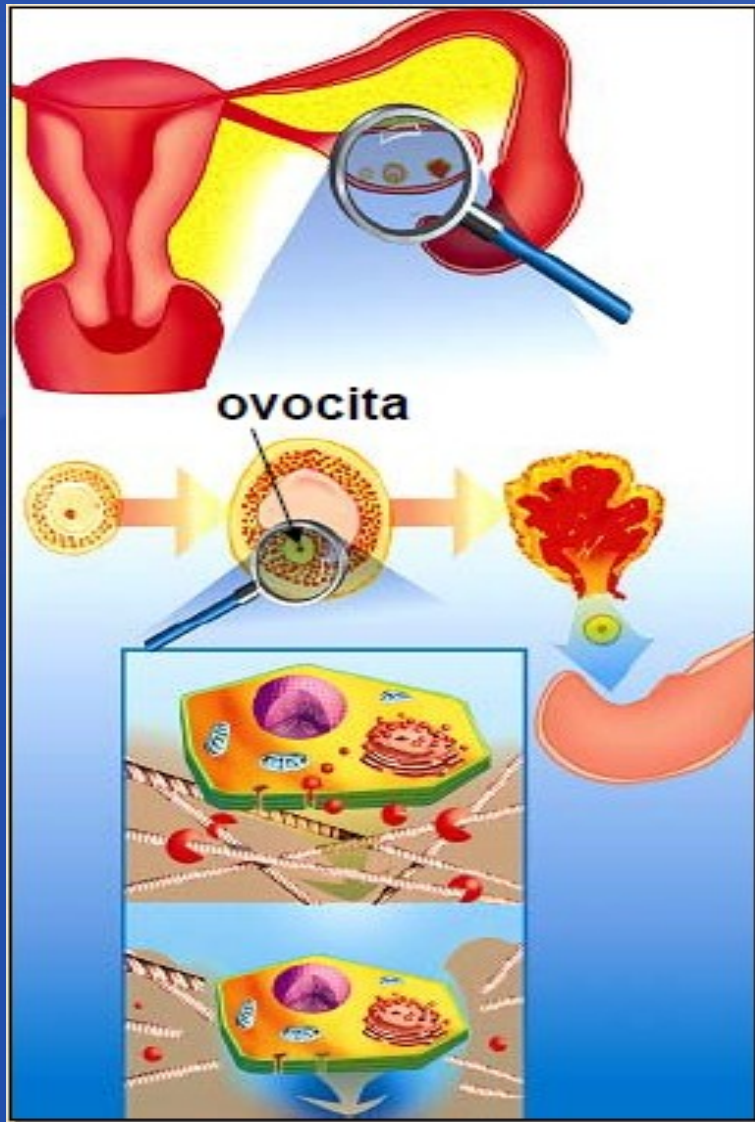
Perché il cancro è così aggressivo

Perché ...

- **le cellule tumorali aggirano le difese dell'organismo**
- **le cellule tumorali "sfruttano" le funzioni cellulari sane per mimetizzarsi**



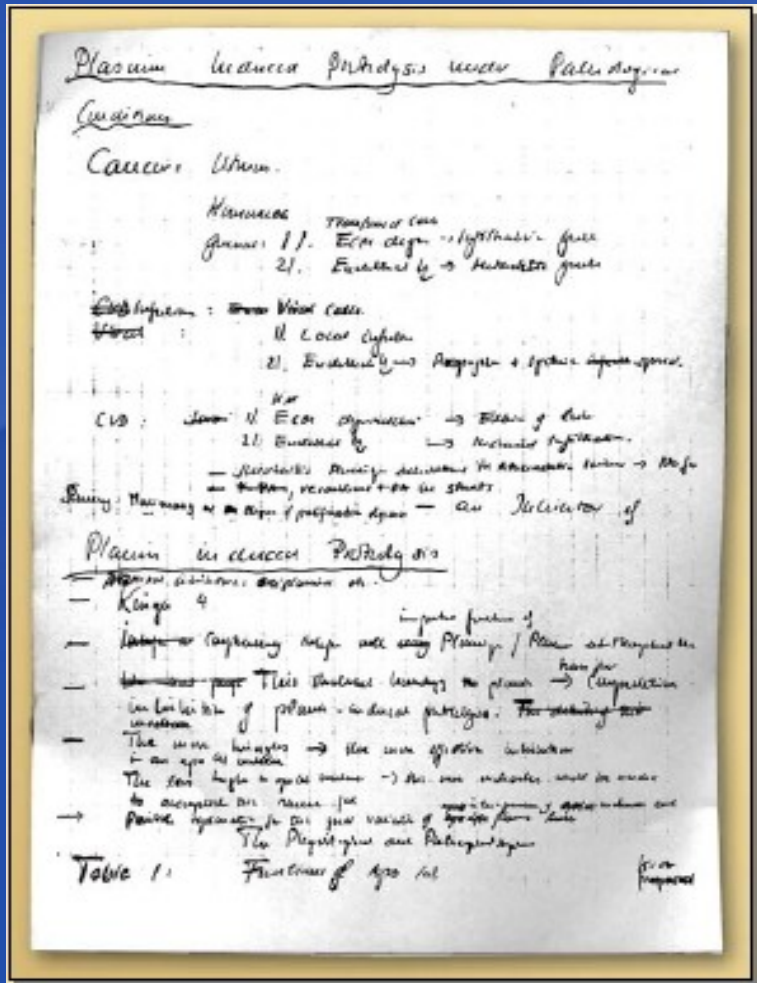
Perché il “cancro dell'addome inferiore” è così frequente



Uno dei fenomeni finora irrisolti era la maggiore incidenza di determinati tumori, per esempio il cancro dell'addome inferiore nelle donne, rispetto ad altri tumori. Anche in questo caso la medicina cellulare ha la risposta:

- Durante l'incremento ormonale a metà del ciclo mestruale sono prodotti per un breve periodo degli enzimi che scompongono il collagene consentendo l'ovulazione.
- Grazie all'azione dell'enzima che scompone il collagene, l'ovocita fuoriesce dalla parete delle ovaie. Dopo pochi secondi il tessuto inizia a cicatrizzarsi.
- In altri termini, durante il ciclo mestruale della donna, le cellule delle ovaie, dell'utero ecc., sfruttano la scomposizione del collagene per arrivare all'utero.
- Quando queste cellule "degenerano", producono ininterrottamente grandi quantità di enzimi. Per questo motivo il cancro delle ovaie e dell'utero sono più frequenti.

Il successo della lotta naturale contro il cancro



- Grazie alle sue scoperte scientifiche, il Dr. Rath ha individuato, già 15 anni fa, i fondamenti delle nuove conquiste nella lotta naturale contro il cancro.
- È stato il primo ad aprire la strada per bloccare naturalmente l'enzima del cancro.
- Il Dr. Rath aveva inoltre previsto che, nel caso di una convalida delle sue scoperte, per le generazioni future il cancro non sarebbe più stato una condanna a morte.

Le previsioni sono diventate realtà!

Pagina del manoscritto del lavoro scientifico del Dr. Rath (1991), una conquista contro il cancro.

Il riconoscimento internazionale del nostro lavoro scientifico



Dr. Matthias Rath

Dr. Aleksandra Niedzwiecki

La realtà è la seguente:

Nel campo della difesa biologica contro il cancro non esiste alcun istituto di ricerca al mondo che abbia pubblicato un numero maggiore di risultati scientifici rispetto al nostro istituto.

Inoltre, i nostri ricercatori presentano regolarmente tali risultati ai congressi internazionali di oncologia.

Il sito Internet del nostro istituto di ricerca è una delle pagine Web più visitate per le cure naturali scientificamente convalidate.

L'intero lavoro del nostro istituto di ricerca è finanziato dalla nostra Fondazione per la Salute, poiché siamo indipendenti dall'industria farmaceutica e non riceviamo alcuna sovvenzione statale o privata.

I risultati del nostro istituto di ricerca sono stati pubblicati da numerose riviste mediche specializzate.

Breakthrough in Cancer Research

An all-natural, scientifically-proven approach to
treating cancer now available



Matthias Rath, M.D.
Physician and scientist who
discovered the role of
nutrients in controlling
the spread of cancer

Research Details

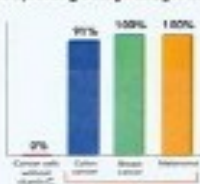
Cancer cells secrete enzymes that
dissolve connective tissue, allowing
their spread.



Cancer cell experiment demonstrating
that nutrients can block the spread
of cancer cells.



Percentage of cancer cells blocked
from spreading through collagen matrix



Fact 1:

Until now, there has been no effective, natural,
scientifically-proven approach to preventing
the spread of cancer (metastasis).

Fact 2:

Chemotherapy, radiation, and other
conventional cancer therapies attack
both healthy and diseased cells.



Clockwise from front:
Arkadiusz Stelmaszek, Ph.D.,
Shirley Bates, Ph.D., Wilfred Reem, Ph.D.,
Madelaine, M.D., Ph.D., Svetlana Ivanova

Fact 3:

No conventional treatments exist
to control metastasis,
the deadliest phase of cancer.

Fact 4:

Cancer cells spread by
producing enzymes that dissolve
connective tissue.

Fact 5:

Our research proves that
vitamin C, lysine, proline, and
specific extracts from green tea
can inhibit the spread
of cancer cells.

Fact 6:

This all-natural, scientifically-proven
approach to controlling the spread
of cancer is safe and effective —
no side effects.

We urge doctors to contact us about conducting
clinical studies in the natural treatment of cancer.
If you are a cancer patient, encourage your doctor
to consider conducting a clinical study with us.

This research was funded by thousands of patients
who have been helped by natural health programs.

Order your copy
of Dr. Rath's book
Cancer today.



Visit www.dr-rath-research.org, the leading Web site about natural health.

Tutto il mondo conosce da tempo la verità

Già l'8 marzo 2002 l'equipe di ricercatori
del Dr. Rath ha pubblicato su "USA Today",
il principale quotidiano del mondo, la
conferma delle conquiste nella lotta contro
il cancro.

La notizia scientifica inequivocabile era
che la vitamina C ed altri micronutrienti
sono in grado di arrestare la propagazione
delle cellule tumorali.

Tutto il mondo medico è venuto a
conoscenza già l'8 marzo 2002 – ben 5
anni fa – che il cancro non è più una
condanna a morte.

Il principale istituto di ricerca
internazionale ha impiegato oltre quattro
anni per riconoscere la verità ...



8/3/2002 – Annuncio a tutta pagina su **USA Today**
"Importante conquista nella ricerca sul cancro"

L'Alleanza del Dr. Rath per la Salute

Settembre 2005 – Il principale istituto di ricerca mondiale dà la conferma

Le vitamine uccidono le cellule tumorali!

ÄRZTE ZEITUNG

MEDIZIN



Ärzte Zeitung, 14.09.2005 Traduzione dal giornale Medico Tedesco (Ärzte Zeitung del 14-09-05)

Vitamina C ad alti dosaggi uccide le cellule cancerogene

Washington. Vitamina C somministrata per endovena può essere idonea per il trattamento dei pazienti oncologici. Questa è la conclusione di uno studio in laboratorio eseguito da scienziati americani.

Con concentrazioni di vitamina C superiori a 4 millimol per litro morivano la maggior parte delle cellule di 10 tumori diversi. Queste concentrazioni sono raggiunte nell'organismo se si somministrano dagli 8 fino a 10 grammi di vitamina C per endovena. Le cellule sane non morivano nemmeno in casi di concentrazioni superiori a 5 volte il valore suindicato, così riferiscono gli scienziati nella rivista PNAS (102,2005,1364).

Essi osservarono che per effetto della vitamina C si formava nelle cellule cancerogene del perossido di idrogeno, sostanza nociva alla cellula, in quantità maggiori del solito. Già 30 anni fa studi clinici indicavano che pazienti oncologici potevano ricorrere ai benefici della vitamina C somministrata per endovena.

I ricercatori del NIH (National Institutes of Health, Istituto Nazionale della Sanità) confermano i risultati della ricerca sulle vitamine, i benefici della medicina cellulare e il fatto che le vitamine uccidono in maniera sistematica le cellule tumorali, lasciando intatte le cellule sane!

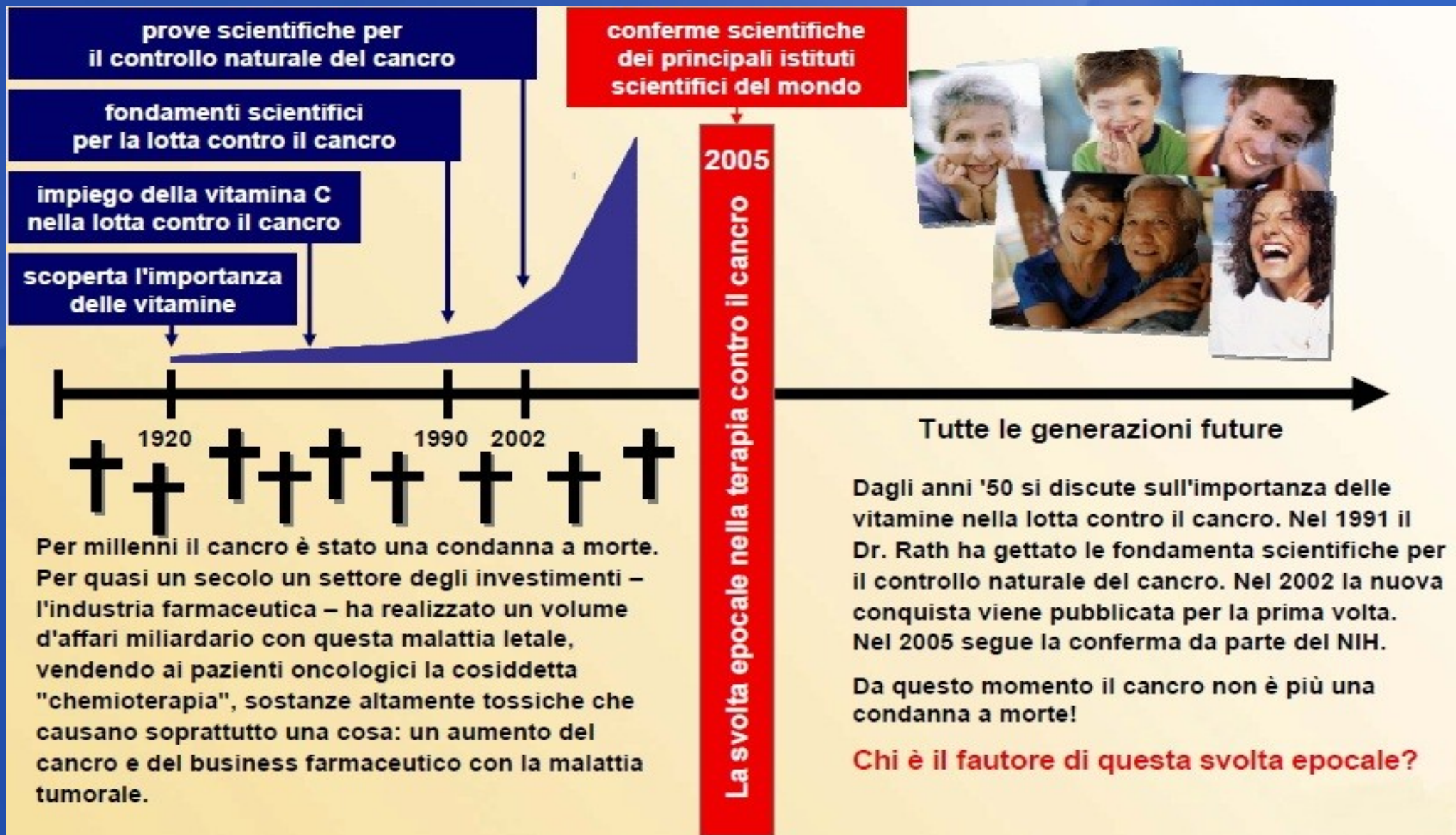
Dopo la conferma ufficiale da parte del NIH, il principale istituto mondiale di ricerca, che il cancro non è più una condanna a morte, vale da subito quanto segue:

- 1. Per tutti i medici: coloro che non prescriveranno vitamine ai pazienti con cancro, ne metteranno a repentaglio la vita!**
- 2. Per tutti i giornalisti: coloro che continueranno a negare l'importanza delle vitamine per la salute saranno passibili di pena!**



In Maryland, negli USA, il "National Institutes of Health" effettua ricerche su un'intera città

Da questo momento il cancro non è più una condanna a morte!



Noi, l'Alleanza per la Salute del Dr. Rath, attraverso il nostro

- Lavoro di ricerca e
- Informazione

... e contro tutte le resistenze ...



Come hanno cercato di ostacolare il progresso per vincere la morte per cancro

La campagna diffamatoria nel caso di Dominik in Germania

Tramite un film diffamatorio della rete tedesca ARD/SWR dal titolo "Il caso Dominik – Il business della paura". In questo caso la nostra Alleanza per la Salute, unica azienda di pubblica utilità nel campo della salute, è stata posta allo stesso livello delle avidi case farmaceutiche, in assoluto contrasto con la realtà!

Tale film è stato trasmesso il 20 settembre 2005, cioè appena sei giorni dopo il riconoscimento del Dr. Rath da parte dell'Istituto Nazionale della Sanità degli USA. Si trattava evidentemente di una reazione diretta contro il successo della ricerca sulle vitamine: lo scopo era disorientare milioni di persone!

La favola del tumore al polmone sinistro di Dominik raccontata in questo film è stata nel frattempo smascherata: l'intero polmone sinistro non si trova più presso il patologo di Mainz, "consulente" vicino all'industria farmaceutica. I genitori sono ora costretti a chiedere legalmente la restituzione dell'organo!

I mandanti di questa campagna diffamatoria



La stessa televisione pubblica schierata a destra è stata raggirata



Peter Voß,
Quando era direttore
delle reti SWR e ARD

Il responsabile del film diffamatorio "Dominik" era Peter Voß, allora direttore della rete SWR. Voß è stato per vent'anni "cronista" alla ZDF e ARD del cancelliere dell'industria farmaceutica, Kohl.

Al momento della produzione del film diffamatorio, Voß era già sotto inchiesta per corruzione e appropriazione indebita. Da dove proveniva il denaro? Sono gli stessi benefattori che hanno finanziato in modo tuttora oscuro Helmut Kohl?

Su pressione dell'opinione pubblica tedesca, all'inizio del 2006 Voß ha annunciato il suo prepensionamento per il 2007 – evidentemente allo scopo di attenuare un'eventuale condanna da parte del Pubblico Ministero e dell'opinione pubblica. Nel frattempo il processo è stato sospeso – non perché sia stata dimostrata l'innocenza di Voß, ma per "insufficienza di prove".

**Alla luce di questo intrigo sorge la domanda:
fino a che punto i media sono indipendenti?**

**Non sarebbe finalmente ora di porre fine a queste macchinazioni nell'interesse
della salute di milioni di persone?**

**È uno scandalo che i tedeschi siano ancora costretti a finanziare quest'operazione di
rimbambimento di massa tramite il canone televisivo.**



Il giornale delle menzogne si smaschera

Rettifica

1. Nell'uscita del 14 maggio 2005 abbiamo pubblicato che il Dr. Matthias Rath a Città del Capo (Sud Africa) adottava prassi illegali, praticava esperimenti su malati ed era citato in giudizio per pratiche illegali e per esperimenti pericolosi, non autorizzati, contrari all'etica, su pazienti affetti da HIV. Il querelato non conduce nessuna prassi illegale. Non è stato citato in giudizio per le accuse precedentemente elencate.

2. Poco dopo abbiamo

riferito che a gennaio l'EU ha vietato al Dr. Matthias Rath la vendita in Europa dei suoi preparati vitaminici come sostanze anticancro. E' corretto dire che questi preparati non possono essere venduti come preparati anticancro. Tuttavia non esiste nessun divieto specifico da parte dell'EU contro il Dr. Matthias Rath.

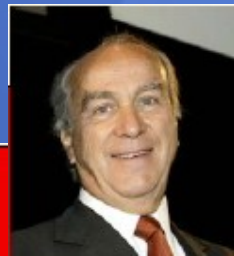
3. Infine si diceva nello stesso contesto che il Dr. Matthias avesse convinto i genitori di Dominik Feld, ormai

defunto per cancro alle ossa, a rinunciare alla chemioterapia e ad assumere le sue compresse di vitamine. Anche questa affermazione non è vera, poiché il Dr. Matthias Rath ritiene giusta, allora come oggi, la decisione dei genitori di passare dalla chemio ai suoi preparati. Tuttavia il non ha preso parte alla decisione di interrompere la terapia, poiché a quel tempo non conosceva ancora i genitori del bambino.

La redazione

Il giornale tedesco Bild, un altro fautore della campagna diffamatoria contro la grande scoperta per vincere la morte per cancro, ha dovuto revocare le numerose menzogne per disposizione del tribunale!

È inoltre emerso che l'amministratore delegato del gruppo Springer (il giornale Bild) e quello del maggiore produttore farmaceutico di "chemioterapici" (Schering) sono la stessa persona: Giuseppe Vita.



Giuseppe Vita

Nel frattempo la Schering è stata venduta e il giornale Bild cerca disperatamente la credibilità perduta.



La disperazione di BILD, il quotidiano delle menzogne, emerge dalla sua attuale campagna atta a rinnovare la propria immagine



Dopo aver combattuto per due anni e con ogni mezzo la verità sulla possibile vittoria contro la morte per cancro, BILD cerca ora di vendersi come precursore della "verità".

A quanto pare il "caso Dominik" ha gettato BILD nella più grave crisi di credibilità della sua storia.

Tuttavia la vasta campagna di marketing con la quale BILD, giornale delle menzogne, cerca di riparare i danni alla sua immagine, ha ulteriormente peggiorato la situazione.

Milioni di persone riconoscono ora il ruolo svolto da Bild: la manipolazione dell'opinione pubblica fino al lavaggio del cervello.

Ora decidiamo:



- per quanto tempo ancora la “chemioterapia”, altamente tossica, verrà venduta a migliaia di pazienti come una speranza contro il cancro.
- quanti pazienti devono ancora morire durante o a causa della “chemioterapia”.
- per quanto tempo ancora ogni giorno in Germania e altrove nel mondo deve morire un bambino malato di cancro (come Dominik) durante la “chemioterapia” – e gente come Voß e quotidiani come “Bild” non riferiscono di questi fatti.

... finché non salveremo insieme queste vite!

Medicina Cellulare malattie Cardiovascolari

**I nutrienti per la protezione dall'infarto, ictus e altre
malattie cardiovascolari**

Le terribili conseguenze del business farmaceutico con le malattie cardiovascolari



Ogni anno, nella sola Italia muoiono circa 120.000 uomini e donne in seguito a infarto cardiaco e ictus.

Il numero di persone che sono sacrificate al business farmaceutico con le malattie cardiovascolari è pari al numero degli abitanti di grandi città italiane come Pisa, Ancona, Bergamo, Vicenza, Bolzano, Perugia, Pescara.



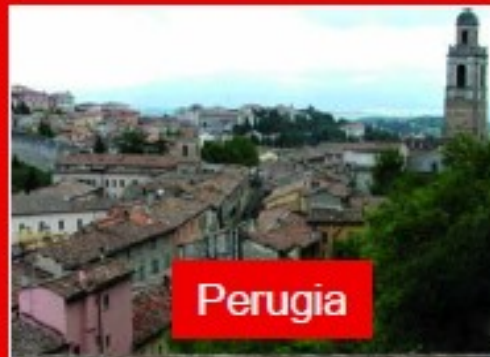
Pisa



Ancona



Bergamo

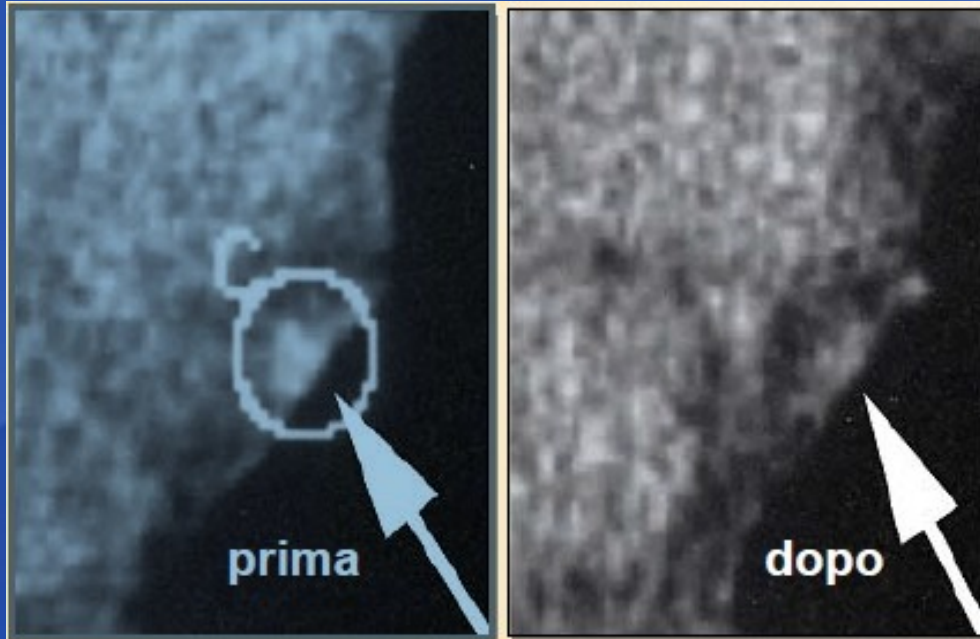


Perugia

E ciò nonostante oggi sia possibile prevenire ampiamente le malattie cardiovascolari!



Il successo della medicina cellulare nell'infarto e nell'ictus



È possibile far regredire, in maniera naturale, la calcificazione delle arterie, che è la causa di infarto e ictus.

Infarto e ictus – attualmente la prima causa di morte in tutta Europa – saranno, di conseguenza, sconosciute alle generazioni future.

Qui accanto la dimostrazione:



Le immagini ottenute con una TAC mostrano i depositi arteriosclerotici nelle arterie cardiache di un paziente di 51 anni, prima che iniziasse ad assumere i nutrienti (in alto a sinistra) e dopo un anno di integrazione alimentare (in alto a destra). Con l'assunzione regolare di una determinata combinazione di micronutrienti, i depositi si sono ridotti in modo naturale, fino a non essere più evidenziabili.

Come nasce l'arteriosclerosi



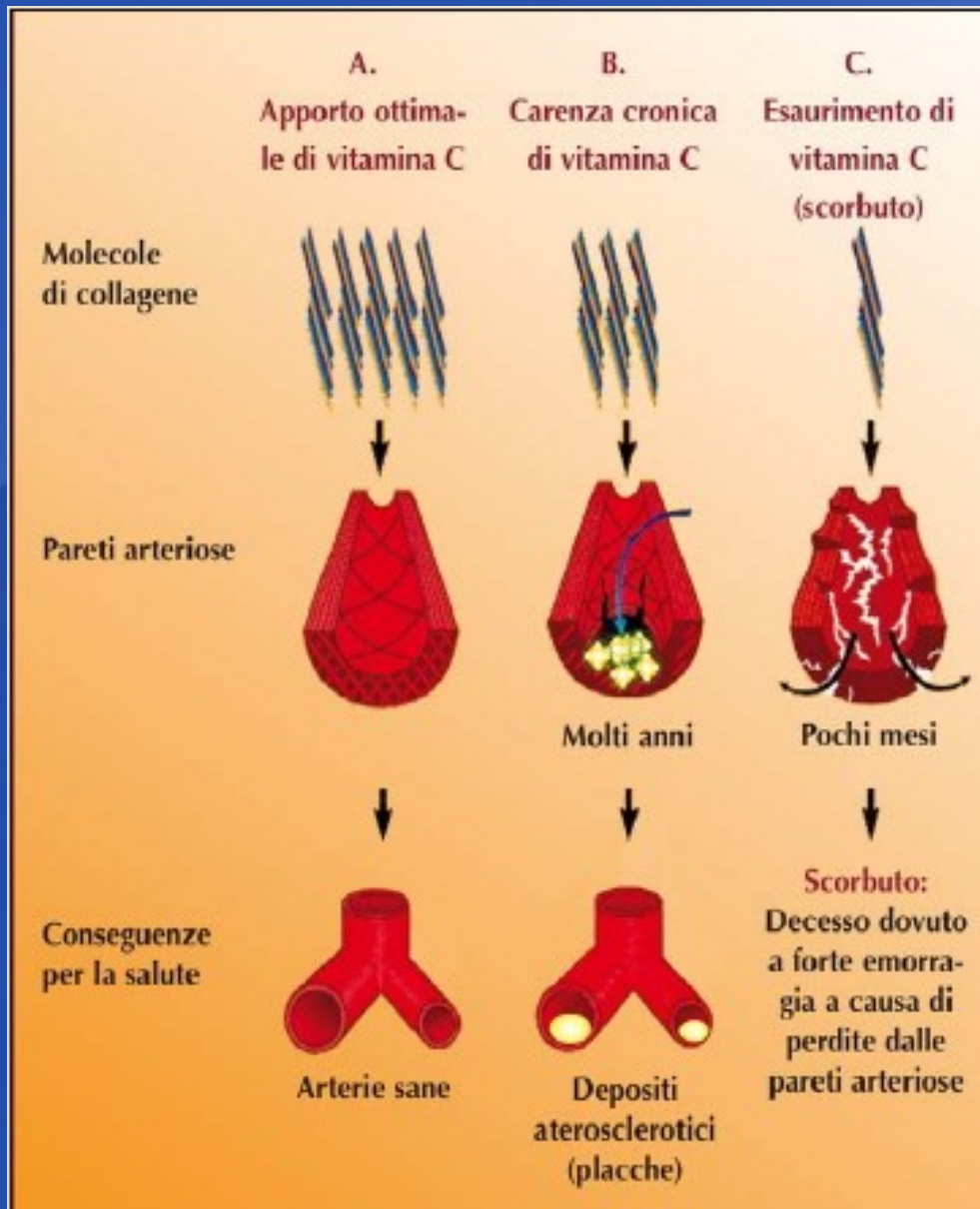
Sei a conoscenza che l'arteriosclerosi è una forma precoce dello scorbuto, la malattia dei marinai?

Per entrambe le malattie la causa è la stessa: una carenza di vitamina C che rende le pareti arteriose fragili.

I depositi arteriosclerotici sono una specie di meccanismo riparatore dell'organismo per stabilizzare provvisoriamente le pareti arteriose.

L'apporto ottimale di vitamina C e di altri nutrienti mantiene la funzionalità ideale delle pareti arteriose, prevenendo così l'arteriosclerosi.

L'arteriosclerosi è una forma precoce dello scorbuto



Disegno A

L'apporto ottimale di vitamina C consente la produzione e il funzionamento ideali del collagene. Una parete solida dei vasi sanguigni ostacola la formazione di depositi arteriosclerotici.

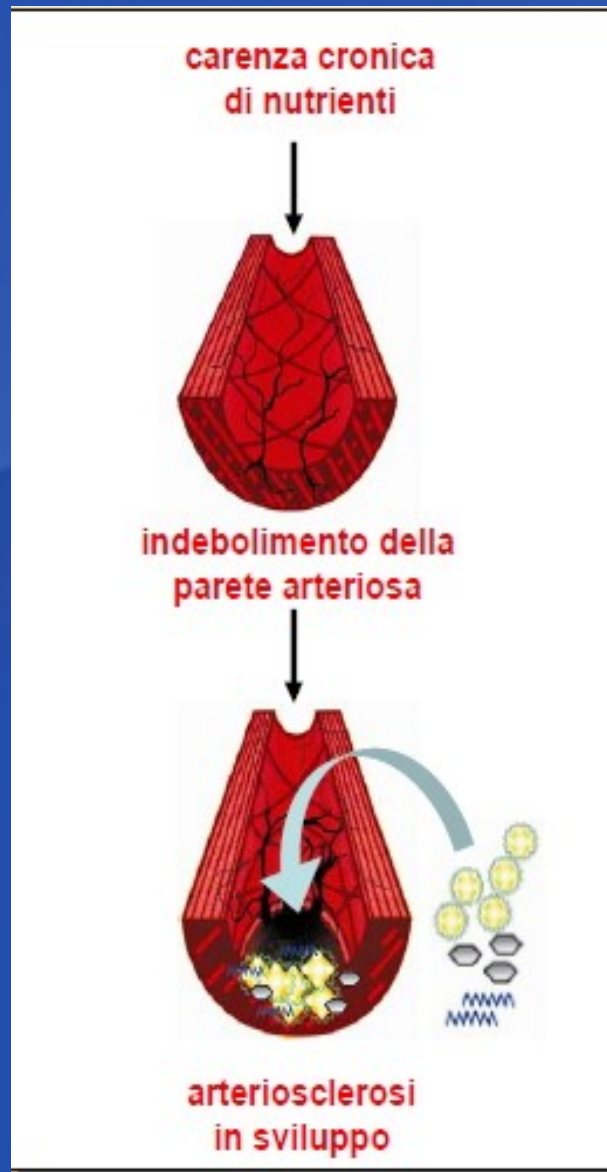
Disegno B

Generalmente la nostra alimentazione include una quantità di vitamina C sufficiente a prevenire la manifestazione dello scorbuto. Ben pochi assumono attraverso l'alimentazione una quantità di vitamina C sufficiente a mantenere le pareti arteriose sane e solide. Di conseguenza la parete interna delle arterie presenterà piccole fessure e lesioni, dove si formano i depositi.

Disegno C

L'esaurimento completo delle riserve di vitamina C, un tempo frequente nei marinai, causa la dissoluzione del tessuto connettivo nel corpo e nei vasi sanguigni. I malati di scorbuto muoiono nel giro di pochi mesi per emorragia interna.

Perché l'ipercolesterolemia non è la causa diretta dell'arteriosclerosi



Per troppo tempo è stato dato credito all'industria farmaceutica dai profitti miliardari, la quale asseriva che l'ipercolesterolemia e altri fattori di rischio danneggiano la parete arteriosa causando la formazione di depositi arteriosclerotici.

Dopo la scoperta del legame tra scorbuto e infarto cardiaco questa tesi non è più sostenibile.

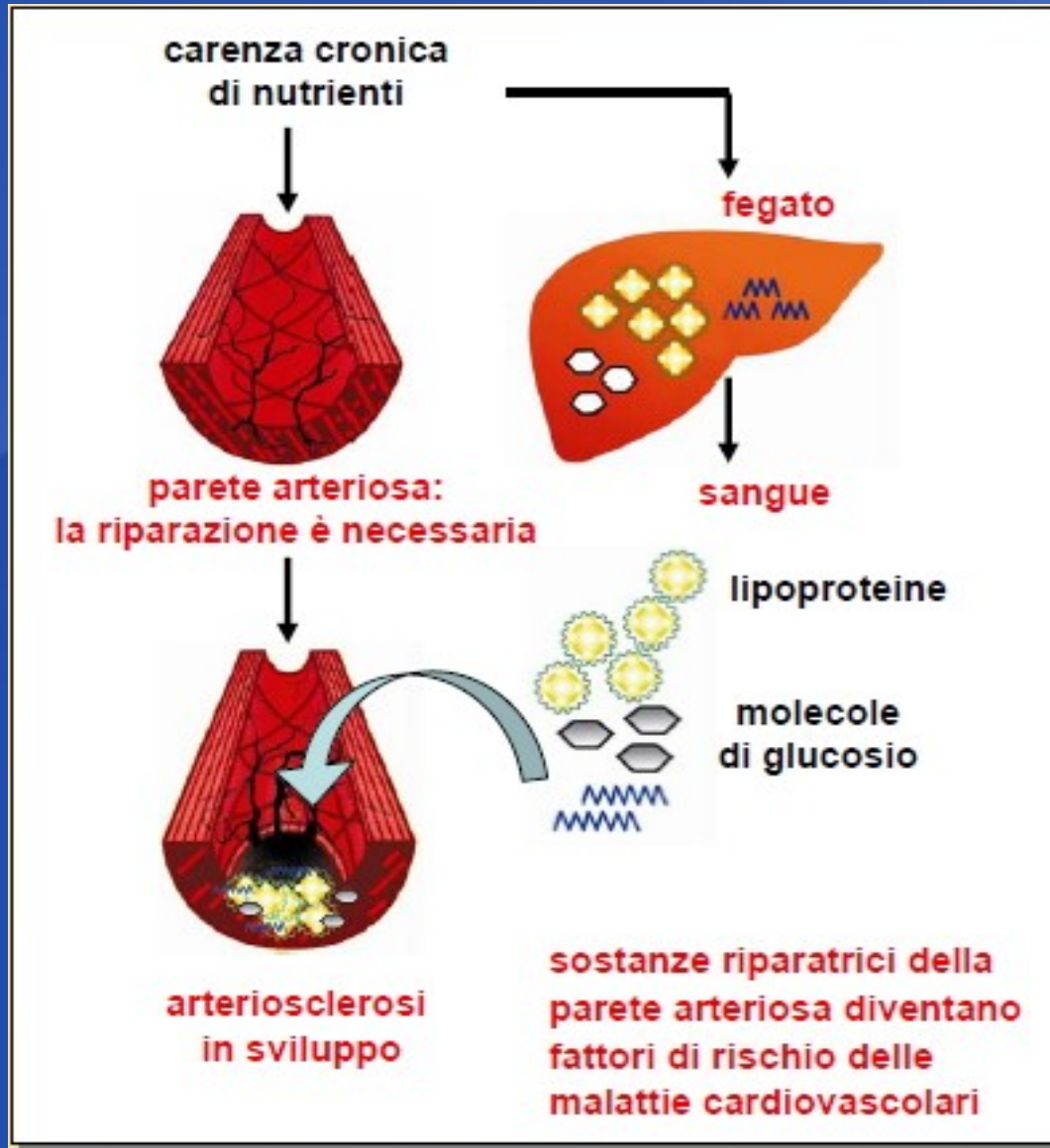
La colesterolemia non è la causa diretta dei depositi arteriosclerotici. La causa è invece la carenza cronica di micronutrienti, che indebolisce e logora le pareti arteriose.

La scoperta del legame scorbuto-infarto cardiaco capovolge la concezione del mondo.

L'attenzione non deve essere rivolta ai sintomi – come per es., l'ipercolesterolemia – bensì all'unico fattore decisivo: la solidità delle pareti arteriose.



Perché il colesterolo e la lipemia sono esclusivamente fattori di rischio secondari



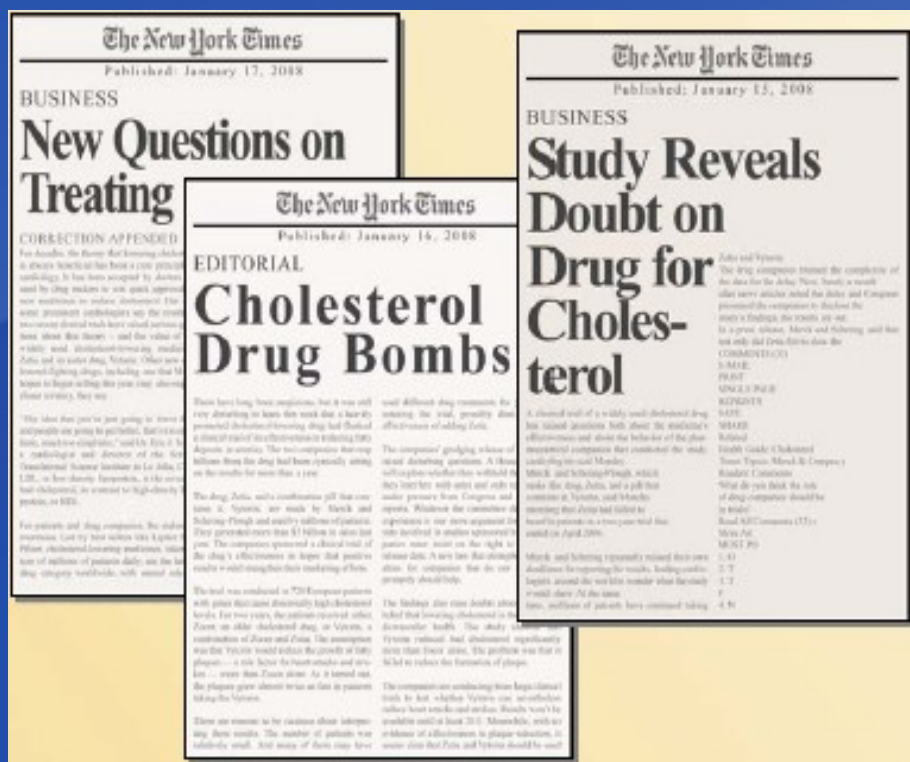
Nel caso di una carenza cronica di micronutrienti il fegato riceve il segnale per aumentare la produzione di sostanze riparatrici. Le molecole in grado di riparare una parete arteriosa indebolita includono colesterolo, LDL (Low-Density-Lipoproteine), trigliceridi e altri prodotti del metabolismo.

Per questa ragione la lipemia aumenta.

Pertanto l'aumento dei valori lipemici non è la causa delle malattie cardiovascolari, ma piuttosto una conseguenza della malattia che si sta sviluppando. Possono diventare un problema se le pareti dei vasi sanguigni sono già indebolite a causa di una carenza cronica di nutrienti.

Crolla la favola comune del colesterolo come causa d'infarto!!

Il 15 gennaio (2008) il New York Times riportava gli esiti terrificanti di uno studio clinico sugli effetti collaterali di due farmaci ipocolesterolizzanti (statine):



Diversamente dal gruppo di controllo, nei pazienti trattati con le statine si erano formati, due volte più velocemente, i depositi aterosclerotici nelle coronarie – la causa d'infarto.

Per evitare scandali, le case farmaceutiche interessate non divulgarono i risultati di queste indagini, compromettendo con ciò intenzionalmente la salute di circa 5 milioni di persone, che nel frattempo hanno assunto e assumono questi preparati.

Le statine si vendono in seguito all'ipotesi errata che un elevato livello di colesterolo sia causa d'infarto. I produttori di questi farmaci intascano ogni anno con quest'imbroglio più di 30 miliardi di Euro.

Dr. Rath aveva ragione sin dall'inizio!!

Perché non sorprende il fallimento degli ipocolesterolizzanti nella prevenzione degli infarti e ictus ...

L'articolo del „New York Times“ formula con molta cautela fin dove le conseguenze di questi studi possono giungere: „I risultati destano dubbi nell'attuale convinzione che la riduzione del livello di colesterolo sia la chiave per la salute del cuore e della circolazione.“



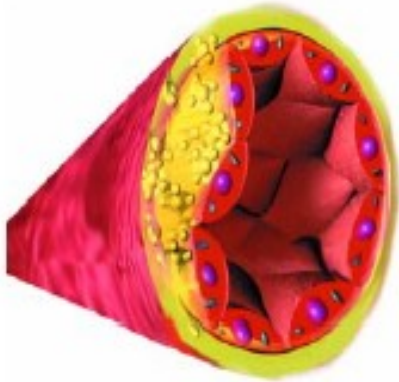
I soci e consulenti della nostra Alleanza per la Salute da tempo sanno già che il dogma colesterolo-infarto cardiaco è solo una „favola“ proveniente dalla sezione marketing delle industrie farmaceutiche.

Già più di un decennio è trascorso da quando il Dr. Rath presentò delle prove scientifiche che attestavano l'inutilità nel ridurre arbitrariamente il livello di colesterolo per prevenire l'infarto e l'ictus.

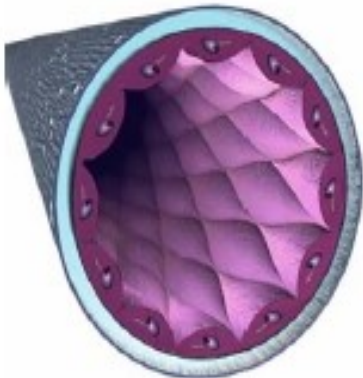
Se un elevato livello di colesterolo danneggiasse le pareti delle arterie, questi danni dovrebbero emergere non solo in prossimità del cuore, ma anche in tutto il sistema circolatorio.

Perché non esiste la venosclerosi?

calcificazione delle arterie
– causa principale di morte –



calcificazione delle vene
– sconosciuta –



A questo punto è chiaro perché si soffre di calcificazione delle arterie (arteriosclerosi) e non delle vene (venosclerosi). Queste ultime non sono sottoposte al medesimo sforzo meccanico delle arterie.

La calcificazione delle vene si verifica solo quando una vena viene reimpiantata come bypass coronarico. In questo caso essa assume la funzione di un'arteria e possono verificarsi dei depositi. Le vene lavorano, dunque, generalmente meno e, di conseguenza, non mostrano i sintomi di una sclerosi.

Se il colesterolo fosse la causa della calcificazione, i depositi dovrebbero presentarsi in egual misura nelle arterie e nelle vene. Chiunque è in grado di capirlo.

Questa è la dimostrazione chiara e logica che il colesterolo non può mai essere la causa principale dell'infarto cardiaco.

Perché siamo soggetti a infarto cardiaco e non nasale?

L'insorgenza dell'infarto al cuore è spiegabile con la coincidenza di due fattori:

1. Debolezza della parete arteriosa: una carenza di micronutrienti – in particolare la vitamina C – causa l'indebolimento delle arterie.
2. Stress meccanico: il cuore si contrae oltre 100.000 volte al giorno pompando nel corpo fino a 10.000 litri di sangue. A causa di questa azione costante, le arterie coronarie sono la parte più sollecitata del sistema vascolare.



Immaginate di schiacciare con il piede un tubo d'irrigazione per 100.000 volte al giorno.

Eventuali perdite dipendono dal fatto che la parete del tubo è più o meno fragile o elastica.

La stessa cosa vale per le arterie coronarie del cuore: non è possibile evitare l'appiattimento causato dal battito cardiaco. L'unica cosa possibile è assicurarsi che la parete arteriosa rimanga elastica.

Hai bisogno di altre prove?

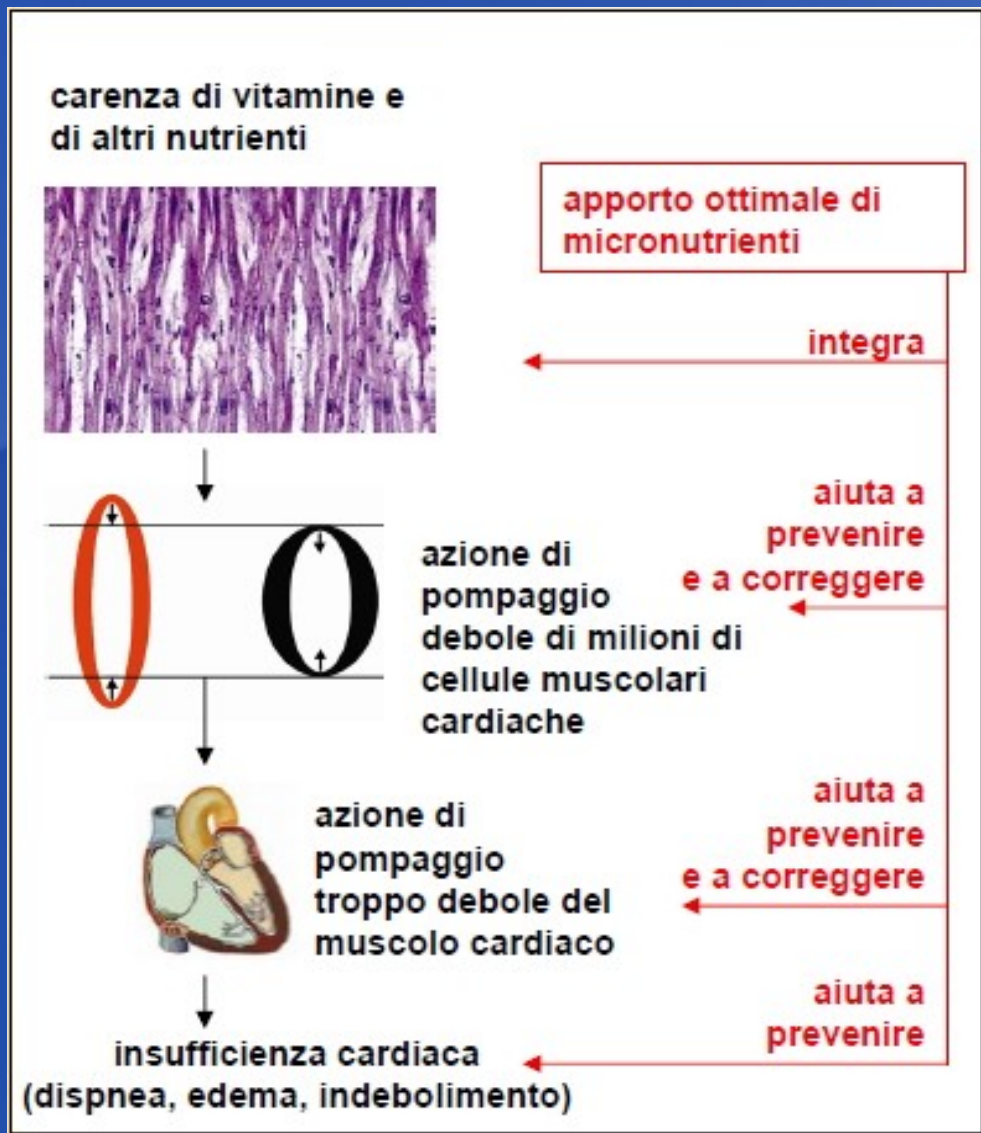


“La realtà è che, tranne rare eccezioni, nessuna specie di animale di casa nostra sviluppa la calcificazione arteriosa patologica. Sembra che l'arteriosclerosi sia possibile anche negli animali, ma di fatto non compare. Se fosse possibile individuarne la causa di questo meccanismo negli animali, tale scoperta costituirebbe un enorme progresso nello studio di questa malattia negli esseri umani.”

Testo di veterinaria del Prof. H. A. Smith e del Prof. T. C. Jones

- La maggioranza degli animali non conosce l'infarto cardiaco, perché – contrariamente a noi uomini – sono in grado di produrre da soli la vitamina C.
- Cani, gatti e altri mammiferi producono fino a 20 grammi di vitamina C al giorno. Se la vitamina C ad alti dosaggi fosse dannosa, essi si sarebbero estinti molto tempo fa.
- Gli orsi e gli altri animali che vanno in letargo non conoscono l'infarto cardiaco, nonostante il tasso ematico di colesterolo sia compreso tra 400 e 600 mg/dl, perché le pareti delle loro arterie sono protette dalla vitamina C.
- La natura stessa ha condotto il più importante studio sull'infarto cardiaco: miliardi di esseri viventi, in grado di produrre autonomamente la vitamina C, non conoscono l'infarto cardiaco. Solo gli uomini (e poche specie animali) ne sono soggetti.

Medicina Cellulare e insufficienza cardiaca



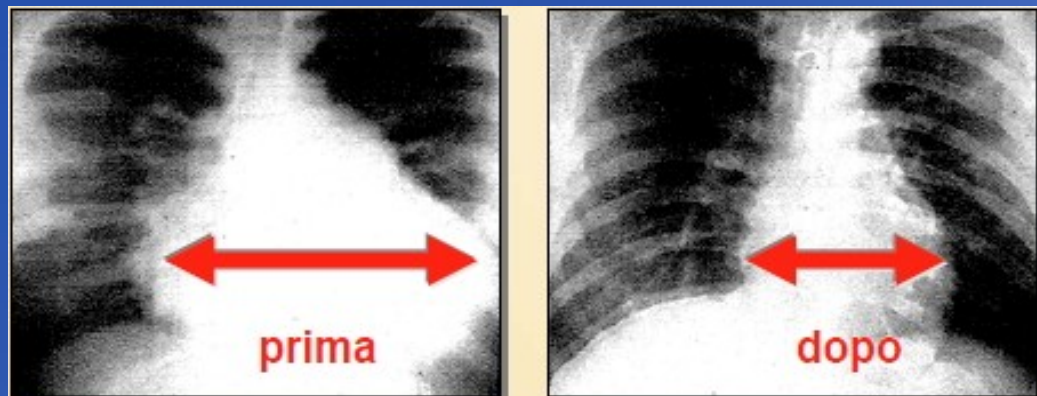
L'insufficienza cardiaca è caratterizzata principalmente dal bisogno d'aria e dalla ritenzione idrica (edema).

Ciò è causato da una ridotta azione di pompaggio del cuore, riconducibile alla carenza di bioenergia nei milioni di cellule del muscolo cardiaco.

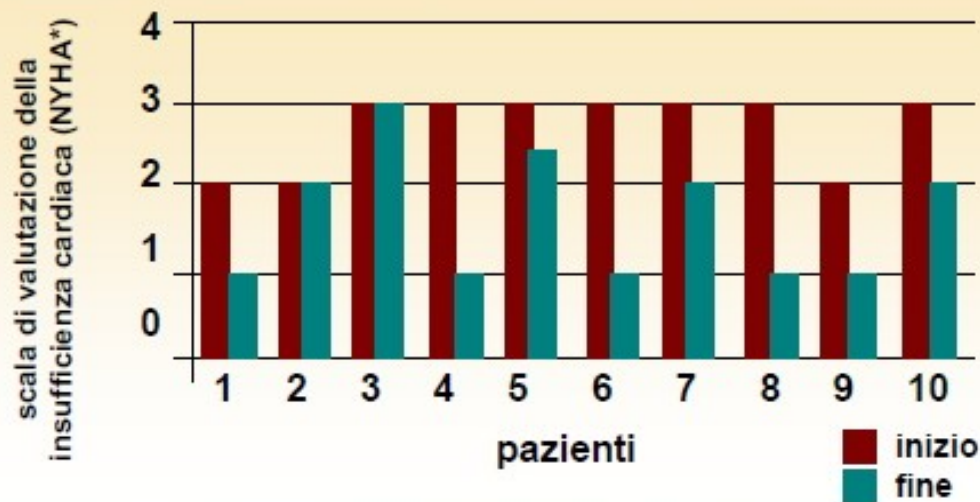
Il cuore è il motore del nostro corpo e – analogamente al motore di un'automobile – deve essere rifornito a sufficienza dell'apposito combustibile.

Le vitamine e gli altri nutrienti sono i combustibili più importanti, anche per le cellule muscolari cardiache.

Nutrienti e insufficienza cardiaca



La ricerca è stata condotta da Christiaan Eijkmann che nel 1929 ha ricevuto il Premio Nobel, insieme a Frederick Gowland Hopkins, per aver scoperto la vitamina B1.



*New York Heart Association: sistema di valutazione del grado di gravità dell'insufficienza cardiaca

Nel 1931, nel corso di un'indagine clinica, è stato documentato il trattamento naturale dell'insufficienza cardiaca. Le immagini a fianco mostrano come la dimensione del cuore si sia normalizzata dopo tre mesi di terapia vitaminica.

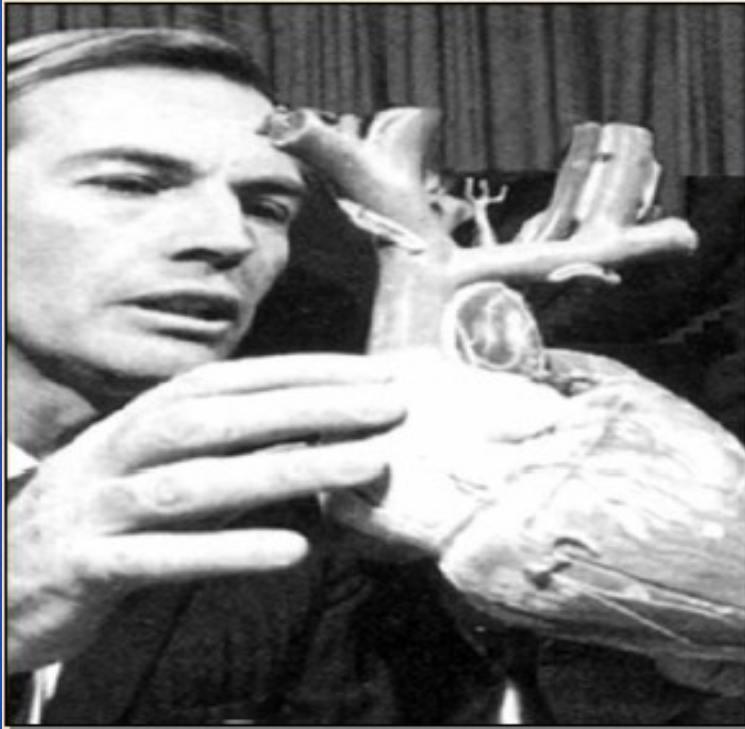
Ciò significa che questo tipo di trattamento naturale dell'insufficienza cardiaca è noto da oltre 75 anni. Milioni di pazienti affetti da insufficienza cardiaca hanno pagato con la propria vita la negazione di queste conoscenze.

Conferma di uno studio clinico pilota sui micronutrienti

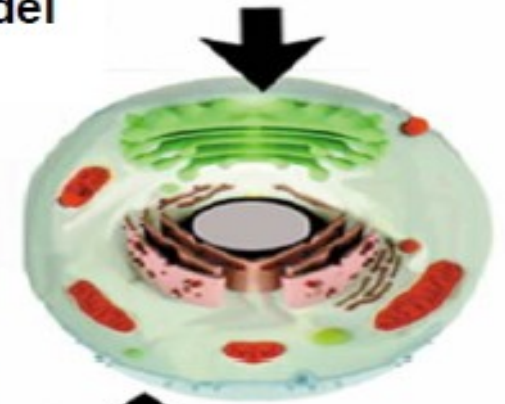
In uno studio pilota sui micronutrienti abbiamo ottenuto i risultati seguenti:

in 8 pazienti su 10 è stato riscontrato un miglioramento delle condizioni di salute, in quanto i micronutrienti hanno contribuito a migliorare la funzione di pompa del cuore.

Medicina Cellulare: nuove prospettive per l'insufficienza cardiaca



i nutrienti forniscono energia
cellulare a milioni di cellule del
muscolo cardiaco



il muscolo cardiaco è
composto da milioni di
cellule.

La medicina farmaceutica non conosce alcun trattamento eziologico dell'insufficienza cardiaca, perché la diffusione delle effettive implicazioni danneggerebbe il suo mercato mondiale. Perciò la risposta della medicina farmaceutica a questa malattia è la sostituzione dell'organo: il trapianto del cuore.

L'integrazione delle riserve energetiche di milioni di cellule del muscolo cardiaco attraverso le vitamine e gli altri nutrienti, nella maggior parte dei casi, elimina alla radice la causa dell'insufficienza cardiaca.

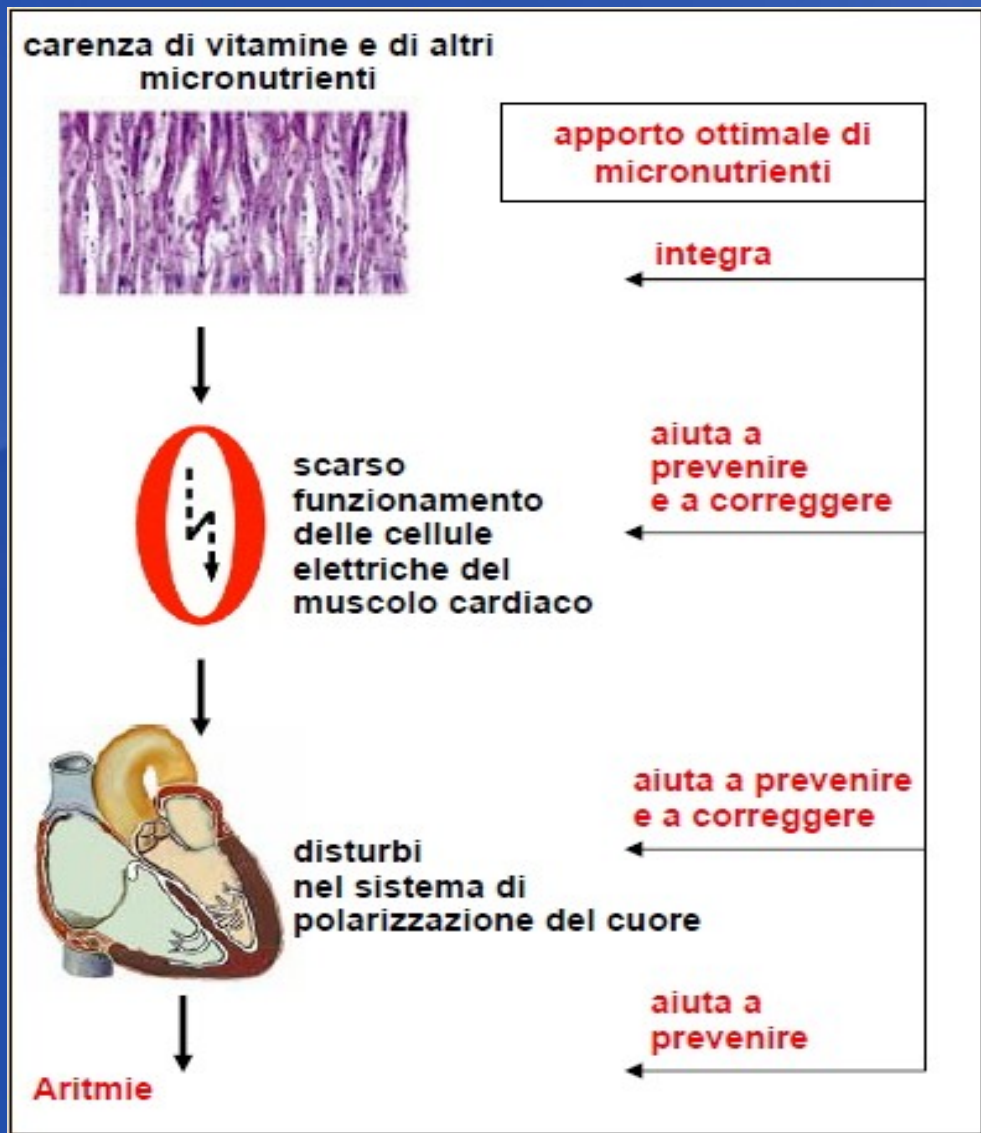
L'apporto ottimale di nutrienti è la "medicina del futuro" per l'insufficienza cardiaca.

Sostituire il motore o fare rifornimento?



In molti casi l'indicazione per un trapianto del cuore è paragonabile alla situazione in cui il meccanico consiglia di sostituire il motore dell'automobile, laddove sarebbe sufficiente fare il pieno.

Medicina Cellulare e aritmia cardiaca



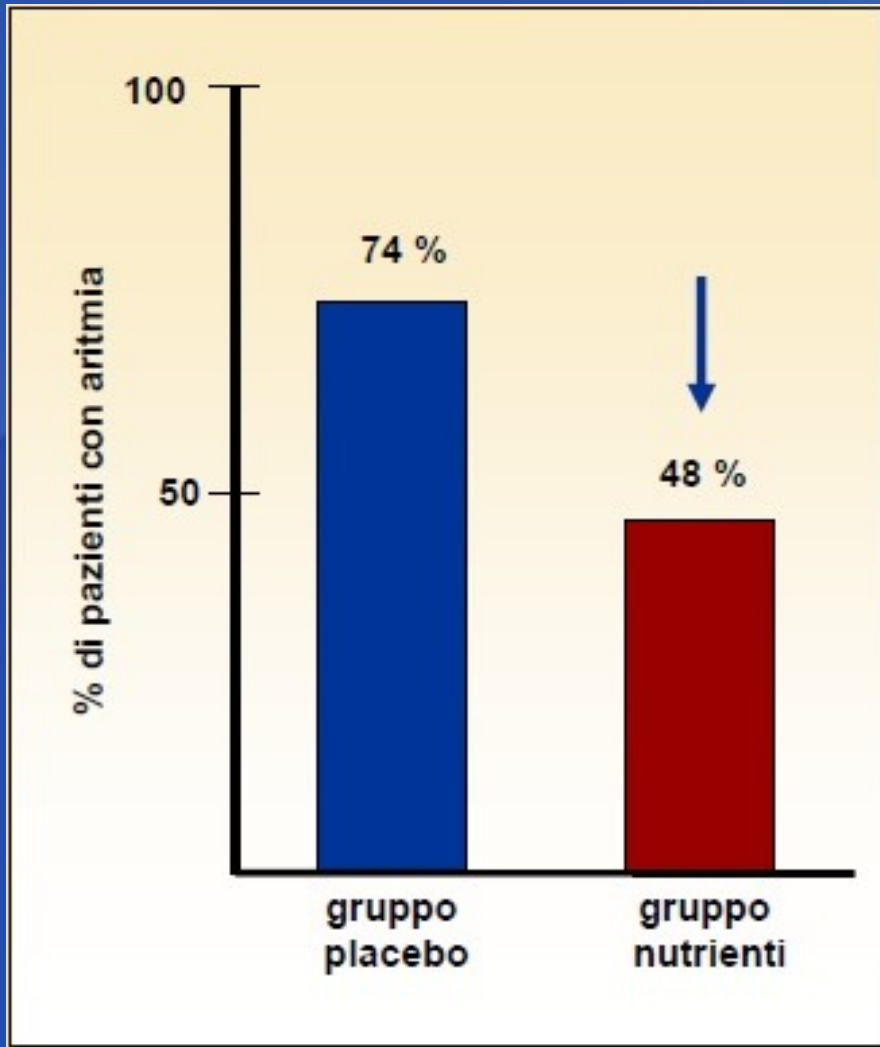
Le aritmie cardiache sono spesso riconducibili a un apporto insufficiente di nutrienti (bioenergia) alle cellule del muscolo cardiaco che danno origine all'impulso elettrico del battito.

Tale carenza in milioni di cellule “elettriche” del muscolo cardiaco provoca disturbi di depolarizzazione e di conduzione nel cuore.

In questi pazienti tali disturbi si manifestano con sintomi quali stordimento, accelerazione del battito e vertigini.

I micronutrienti più importanti per il rifornimento di bioenergia alle cellule del muscolo cardiaco sono la vitamina C, la carnitina, il magnesio e il coenzima Q10.

Medicina Cellulare: nuove prospettive per l'aritmia



Per dimostrare l'efficacia dei nutrienti nelle aritmie è stato condotto uno studio su 131 pazienti affetti da disturbi del ritmo cardiaco. I pazienti sono stati suddivisi in due gruppi. A un gruppo è stata somministrata una selezione di nutrienti, mentre all'altro un inefficace placebo. Entrambi i gruppi hanno continuato comunque ad assumere i propri farmaci convenzionali. Lo studio è stato condotto per un periodo di sei mesi in 35 cliniche e ambulatori.

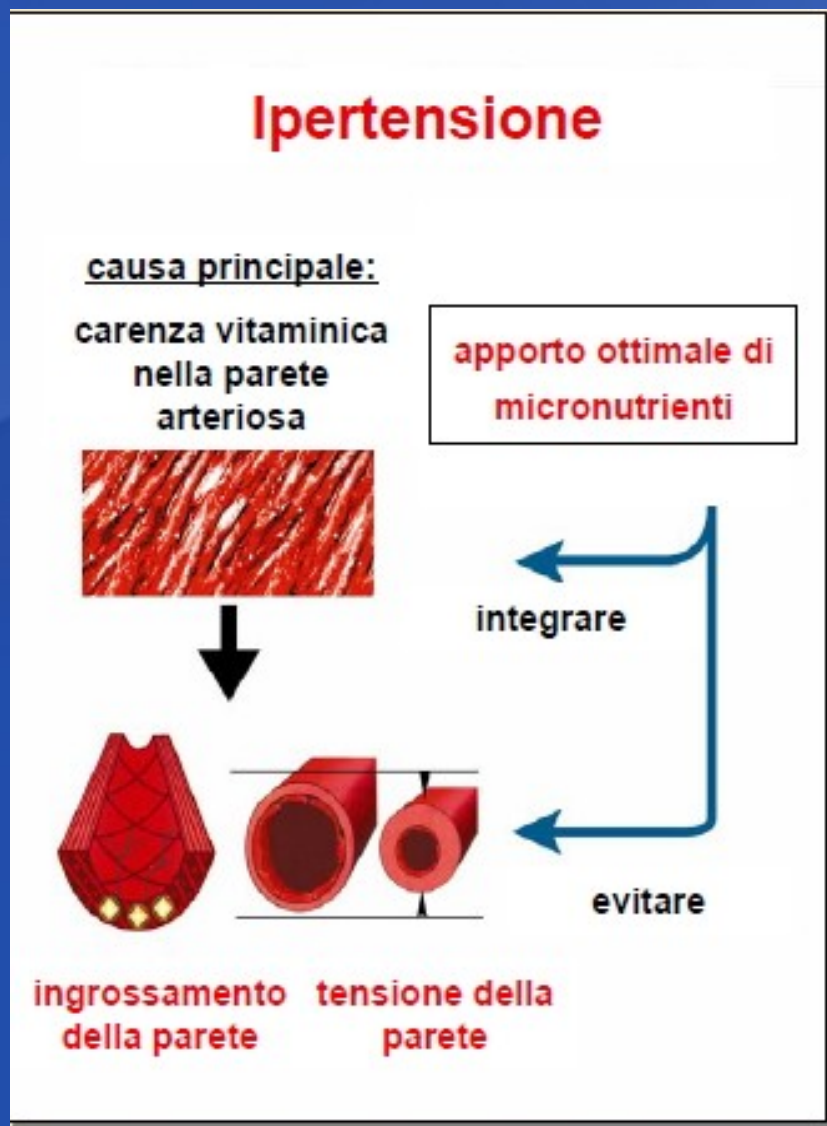
Lo studio clinico dimostra:

I nutrienti sono in grado di ridurre in modo significativo le aritmie. Il 74% dei pazienti a cui sono stati somministrati solo i farmaci (blu) hanno continuato a soffrire di aritmie frequenti.

In circa la metà dei pazienti a cui sono stati somministrati anche i micronutrienti le aritmie sono scomparse.

Lo studio completo è consultabile sul sito
Internet: www.dr-rath-research.org

Medicina Cellulare e pressione arteriosa



La causa principale dell'ipertensione è la carenza cronica di vitamine e di altri nutrienti nei milioni di cellule delle pareti arteriose.

Questa carenza determina una maggiore tensione e un ingrossamento della parete arteriosa con conseguente aumento della pressione arteriosa.

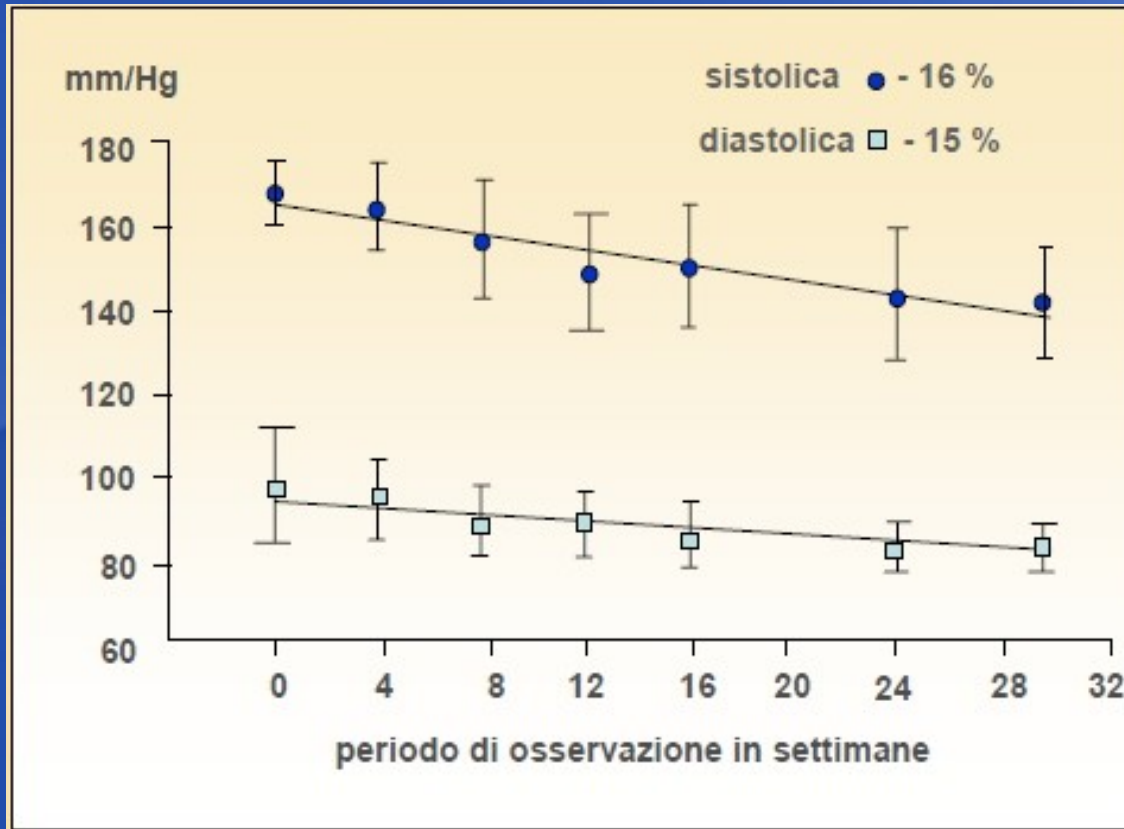
La riduzione della tensione della parete arteriosa determina un aumento del diametro interno del vaso sanguigno e la conseguente diminuzione della pressione.

Negli individui sani la normale tensione delle pareti è ottenuta attraverso la produzione nelle cellule dei cosiddetti fattori "rilassanti", per la cui produzione sono necessari i nutrienti.

I pazienti ipertesi presentano una carenza di questi fattori "rilassanti".



Medicina Cellulare: nuove prospettive per l'ipertensione



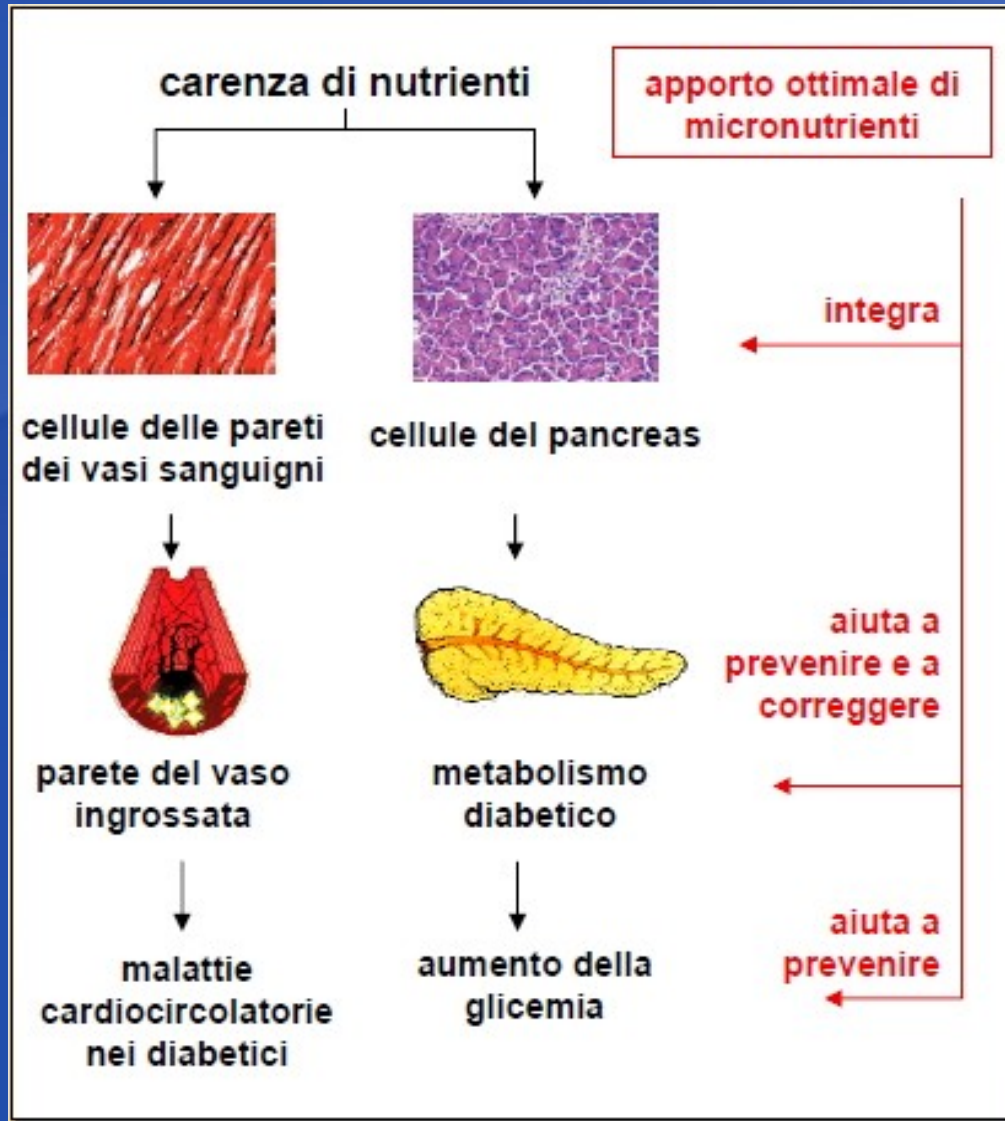
Lo studio clinico pilota dimostra:

L'apporto ottimale di micronutrienti favorisce la riduzione naturale dell'ipertensione attraverso il rilassamento della parete arteriosa.

Lo studio è stato condotto per un periodo di 32 settimane con 15 persone affette da grave ipertensione.

I pazienti dello studio pilota hanno registrato una diminuzione media della pressione diastolica da 97 a 83 mm/Hg (- 15 %) e di quella sistolica da 167 a 142 mm/Hg (- 16 %) – senza effetti collaterali.

Medicina Cellulare e diabete



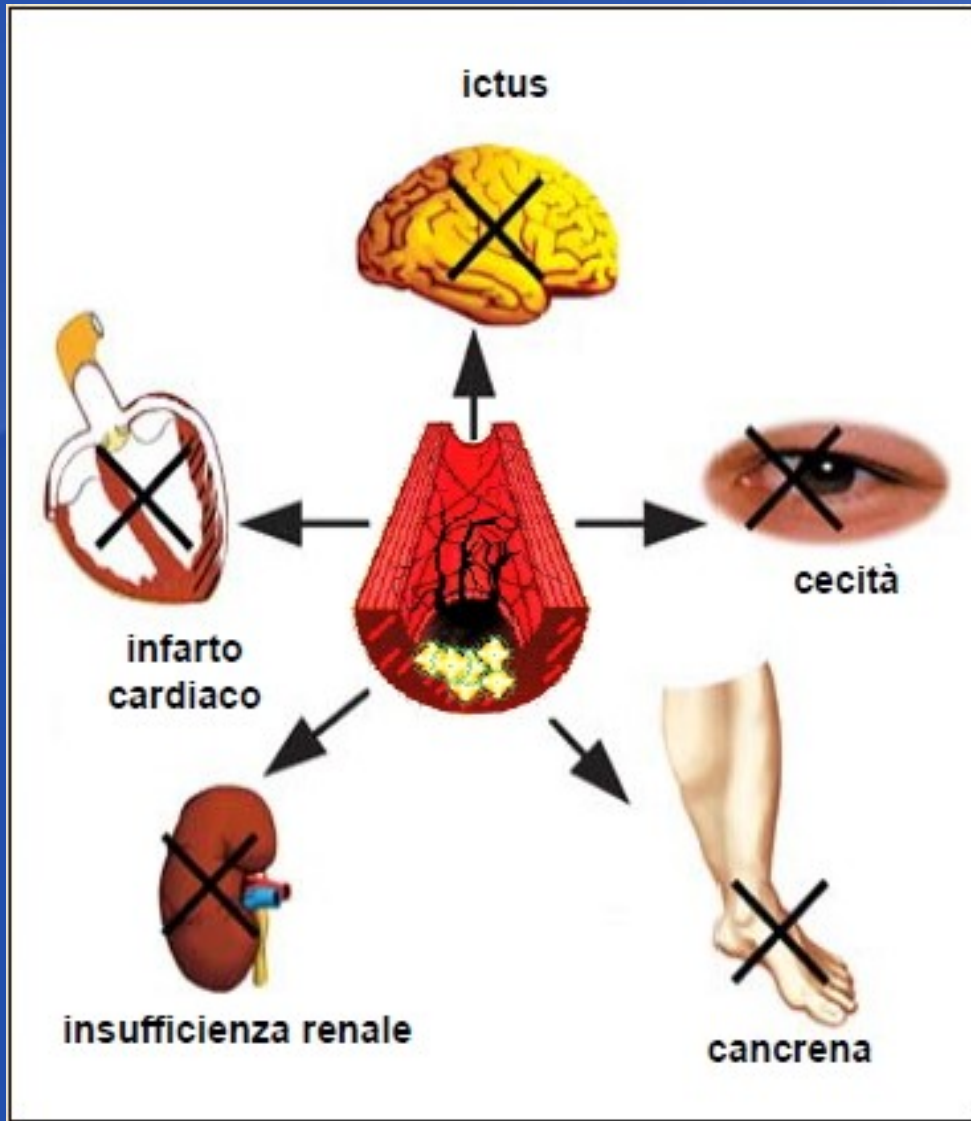
Spesso il diabete tipo II (“diabete dell'adulto”) si scatena o peggiora a causa di una carenza cronica di micronutrienti nelle cellule del pancreas che producono insulina.

Questa carenza cronica di micronutrienti nel pancreas si manifesta insieme alla carenza cronica di nutrienti a livello arterioso e in altri organi.

Per questo motivo infarto, ictus e ipertensione sono tra le più temute conseguenze del diabete.



Perché il diabete è una malattia del metabolismo particolarmente subdola



In presenza di diabete le complicazioni cardiovascolari, causate dal restringimento o dalla chiusura dei vasi sanguigni, possono manifestarsi in qualunque punto del sistema vascolare.

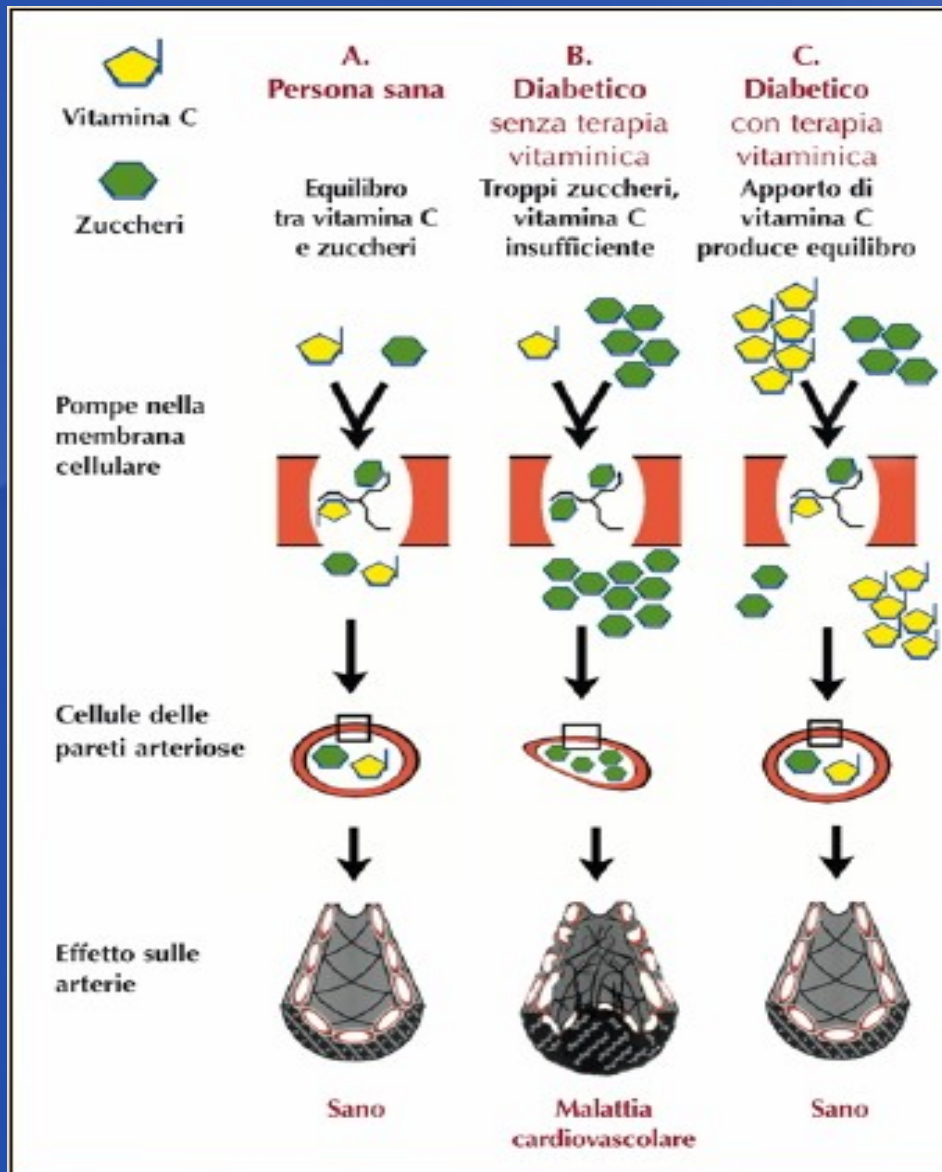
Anche i disturbi della vascolarizzazione provocati dal diabete sono spiegabili a livello cellulare.

Le strutture delle molecole del glucosio e della vitamina C sono simili e, nei pazienti diabetici, ciò comporta uno scambio di entrambe le molecole a livello metabolico.

Le conseguenze di questo scambio a livello cellulare sono devastanti ...



Il ruolo chiave della vitamina C nel diabete



Colonna a sinistra = uomo sano

Le barriere cellulari dei vasi (endotelio) contengono numerose pompe specializzate nel trasporto di glucosio e, contemporaneamente, di vitamina C dal flusso ematico nelle pareti dei vasi. Nell'individuo sano queste pompe trasportano una quantità ottimale di vitamina C e di glucosio.

Colonna centrale = diabetico

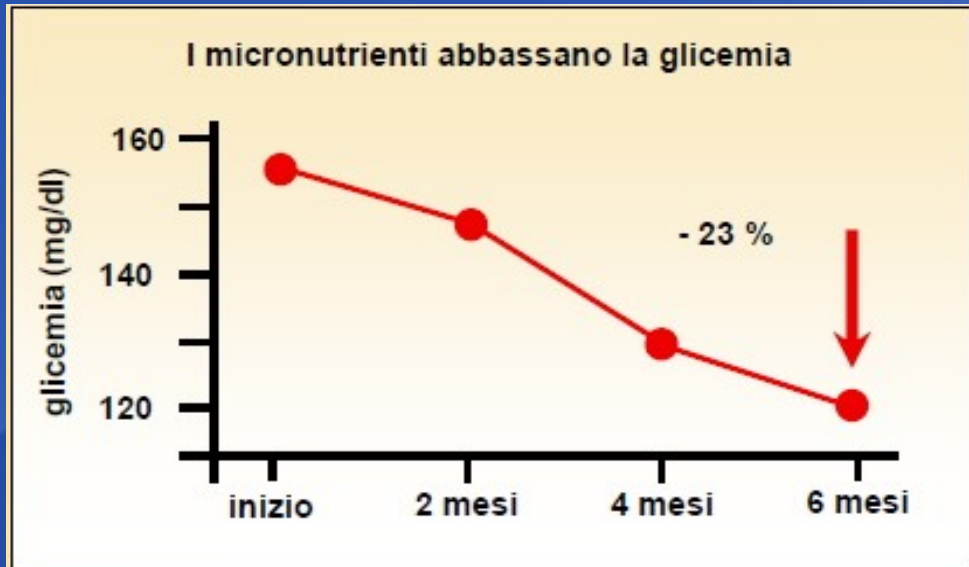
Un'iperglicemia provoca un sovraccarico di glucosio a livello delle pompe delle pareti cellulari e contemporaneamente l'estromissione delle molecole di vitamina C. Si crea così un deposito di glucosio nelle cellule delle pareti dei vasi sanguigni (e anche in altre cellule). Poiché la parete del vaso non riceve più una quantità sufficiente di vitamina C, si sviluppa un ingrossamento patologico (arteriosclerosi diabetica).

Colonna destra = diabetico con apporto di vitamina C

La vitamina C ha un ruolo chiave nella prevenzione della malattia cardiovascolare diabetica.

Contribuisce a ristabilire l'equilibrio tra il metabolismo della vitamina e del glucosio.

Medicina Cellulare: nuove prospettive per il diabete



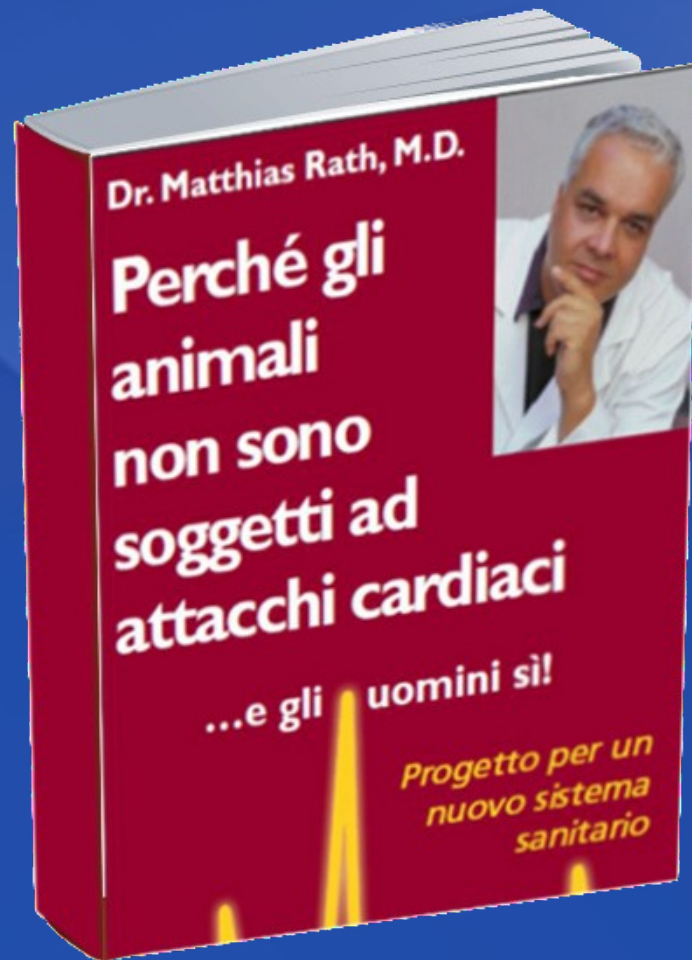
Lo studio clinico pilota dimostra:

Nell'ambito di uno studio clinico pilota condotto su 10 pazienti con diabete senile, sono stati misurati gli effetti dei nutrienti sulla glicemia e sull'indice diabetico di durata Hb-A1, per un periodo di 6 mesi.

Dopo 6 mesi di somministrazione ottimale di nutrienti i valori della glicemia sono mediamente scesi da 155 mg/dl (all'inizio dello studio) a 120 mg/dl (alla fine dello studio).

Anche l'indice diabetico di durata è sceso nel sangue dei soggetti diabetici. Infatti dopo 6 mesi di assunzione di micronutrienti l'Hb-A1 era diminuito mediamente del 9,3 %.

Medicina Cellulare e malattie cardiovascolari



Informazioni dettagliate su:

- infarto cardiaco
- ictus
- aritmia
- ipertensione
- insufficienza cardiaca
- diabete
- colesterolo
e altro ancora

Lo puoi scaricare da qui:

Corso base di Medicina Cellulare

prima parte

Monica Martinuz
Consulente Medicina Cellulare
info@comemigliorare.com

Per ricevere indicazioni personalizzate
dal nostro medico di riferimento

[Clicca Qui](#)